

Deutsche Bank S.p.A. - Piazza del Calendario 1 - 20126 Milano

Vi preghiamo di emettere una Carta di Credito (“Carta”) e gli eventuali accessori ad essa collegati, a favore del sottoindicato dipendente della nostra Azienda (“Richiedente” oppure “Titolare”); ci impegniamo ad osservare le condizioni del Regolamento, come di seguito definito.

CODICE AGENTE _____

Ragione Sociale Azienda

Codice Fiscale Societario

Indirizzo

Codice Azienda

493509

CAP

Località

Codice Carta

EMPLOYEE ID

Cognome e Nome

Data di nascita

Nazione di nascita

Tipo Documento di Identità

Numero Documento di Identità

Località di rilascio

Data scadenza documento

Permesso di soggiorno

Data di scadenza del permesso

Stato Civile

Luogo di nascita

Codice Fiscale

Porto d'armi

Data rilascio

Prov di rilascio

Cittadinanza

Perm Soggiorno CE 5 anni

Soggiorno dal

Coniugato/a comunione beni

Coniugato/a separazione beni

Prov. di nascita

Sesso: ☐ M ☐ F

Tessera postale

Tessera Pers Pubblica Amminist

Altro Documento

Nazione di rilascio

Eventuale seconda cittadinanza

Perm Soggiorno Non CE 2 anni

Vedovo/a

Separato/a

N.B.: allegare copia fronte e retro del Documento Indicato e copia del Codice Fiscale

RESIDENZA

Indirizzo

Comune

Telefono abitazione (facoltativo)

Indirizzo e-mail (obbligatorio)

Prov.

Nazione

cellulare (obbligatorio)

Numero civico

C.A.P.

INDIRIZZO DI DOMICILIO (se diverso da residenza)

Indirizzo

Comune

Prov.

Stato

Numero civico

C.A.P.

ATTIVITÀ LAVORATIVA DEL RICHIEDENTE

Tipo attività economica: codice

Prov. attività prevalente

Nazione attività prevalente

Settore:

Qualifica:

01 Industria

02 Assicurazioni

03 Pubbl.istruz.

04 Edilizia

05 Servizi

06 Pubbl.Amm.

07 Difesa

08 Commercio

09 Artigianato

10 Agricoltura

11 Credito

12 Sanità

13 Turismo

99 Altro

01 Impiegato

02 Titolare D'impresa

03 Quadro/Funzionario

04 Dirigente

05 Operaio

14 Docente

17 Libero Professionista

21 Negoziante

23 Artigiano

24 Pensionato

25 Agricoltore

26 Casalinga

27 In cerca d'occupazione

28 Studente

29 Militare

30 Religioso

DICHIARAZIONE DI APPARTENENZA/NON APPARTENENZA A CATEGORIE DI SOGGETTI POLITICAMENTE ESPOSTI

Il titolare appartiene alla categoria identificata dal D. Lgs. 231/07 e s.m.i. come PEP (Persone Politicamente Esposte)*

☐ Si ☐ No

* Persone politicamente esposte. Art.1 – comma 2 – lettera dd) D. Lgs. 213/2007 e s.m.i.

Persone politicamente esposte:

le persone fisiche che occupano o hanno cessato di occupare da meno di un anno importanti cariche pubbliche, nonché i loro familiari e coloro che con i predetti soggetti intrattengono notoriamente stretti legami, come di seguito elencate: - 1. Sono persone fisiche che occupano o hanno occupato importanti cariche pubbliche coloro che ricoprono o hanno ricoperto la carica di: - 1.1. Presidente della Repubblica, Presidente del Consiglio, Ministro, Vice-Ministro e Sottosegretario, Presidente di Regione, assessore regionale. Sindaco di capoluogo di provincia o città metropolitana, Sindaco di comune con popolazione non inferiore a 15.000 abitanti nonché cariche analoghe in Stati esteri; - 1.2. deputato, senatore, parlamentare europeo, consigliere regionale, nonché cariche analoghe in Stati esteri; - 1.3. membro degli organi direttivi centrali di partiti politici; - 1.4. giudice della Corte costituzionale, magistrato della corte di Cassazione o della Corte dei Conti, consigliere di Stato e altri componenti del Consiglio di Giustizia amministrativa per la Regione siciliana nonché analoghe in Stati esteri; - 1.5. membro degli organi direttivi delle banche centrali e delle autorità indipendenti; - 1.6. ambasciatore, incaricato d'affari ovvero cariche equivalenti in Stati esteri, ufficiale di grado apicale delle forze armate ovvero cariche analoghe in Stati esteri;

- 1.7. componente degli organi di amministrazione, direzione o controllo delle imprese controllate, anche indirettamente, dallo Stato italiano o da uno Stato estero ovvero partecipate, in misura prevalente o totalitaria, dalle Regioni, da comuni capoluoghi di provincia e città metropolitane e da comuni con popolazione complessivamente non inferiore a 15.000 abitanti; - 1.8. direttore generale di ASL e di azienda ospedaliera, di azienda ospedaliera universitaria e degli altri enti del servizio sanitario nazionale; - 1.9. direttore, vicedirettore e membro dell'organo di gestione o soggetto svolgenti funzioni equivalenti in organizzazioni internazionali. - 2. sono familiari di persone politicamente esposte: i genitori, il coniuge o la persona legata in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili alla persona politicamente esposta, i figli e i loro coniugi nonché le persone legate ai figli in unione civile o convivenza di fatto o istituti assimilabili; - 3. sono soggetti con i quali le persone politicamente esposte intrattengono notoriamente stretti legami: - 3.1. le persone fisiche che, ai sensi del presente decreto detengono, congiuntamente alla persona politicamente esposta la titolarità effettiva di enti giuridici, trust e istituti giuridici affini ovvero che intrattengono con la persona politicamente esposta stretti rapporti d'affari; - 3.2. le persone fisiche che detengono solo formalmente il controllo totalitario di un'entità notoriamente costituita, di fatto, nell'interesse e a beneficio di una persona politicamente esposta.

Tipo Carta richiesto:

☐ Corporate Silver ☐ Corporate Gold

Fido richiesto €

Centro di costo

A tal fine, il Richiedente e il Rappresentante dell'Azienda dichiarano:

- di aver fornito l'indirizzo dell'attuale residenza del Richiedente e che la sua unica residenza fiscale coincide con la residenza anagrafica dichiarata;
- di aver preso visione e di accettare, prima di aver sottoscritto questo modulo di richiesta ("Richiesta"), le norme del Contratto quadro che disciplina il funzionamento delle Carte di Credito Corporate Aziendali ("Regolamento");
- di aver controllato che i dati dichiarati ed indicati nella Richiesta sono esatti e veritieri;
- ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs.231/07, nonché delle relative disposizioni regolamentari, nella consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 55 del medesimo Decreto Legislativo, ed in quanto soggetto giuridico ricompreso nell'art.2 dell'Allegato Tecnico del ripetuto D.Lgs. 231/07, di (i) aver fornito i dati (documentazione/informazioni) necessari agli effetti dell'individuazione del Titolare effettivo, come definito all'art. 1, c. 2, lett. u) del D.Lgs. 231/07; (ii) di utilizzare la Carta come strumento di pagamento nell'ambito dell'attività lavorativa in seno all'Azienda sopra indicati; (iii) a fronte di richiamo operato dall'Emittente, di indicare, inoltre, eventuali operazioni di importo pari o

superiore a 15.000 euro che, nel corso del futuro svolgimento del rapporto siano effettuate per conto di terzi, fornendo all'Emittente tutte le indicazioni necessarie all'identificazione del Titolare effettivo dell'operazione medesima;

- di dare il proprio consenso alla sottoscrizione, da parte della Banca, ove previsti, di contratti di assicurazione per il caso di morte del Titolare (come indicato nel Regolamento), ai sensi e per gli effetti dell'art.1919, secondo comma, cod.civ.
- di aver preso visione della Guida concernente l'accesso ai meccanismi di risoluzione stragiudiziale delle controversie previste ai sensi dell'art. 128 bis d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 (Arbitro Bancario Finanziario) messa a disposizione da parte della Banca sul sito www.db.com/italia ("Sito");
- di aver preso visione e di accettare le informazioni e le disposizioni contenute nella "Guida sui pagamenti via internet con carte" pubblicata sul Sito e allegata a questa Richiesta;
- di dare il proprio consenso - ai sensi dell'art.29, comma 1bis, del D. Lgs. 11/2010 ("Decreto") come modificato dal D. Lgs. 218/2017 di recepimento della Direttiva PSD2 ("DecretoPSD2") - all'accesso, trattamento e conservazione dei propri dati personali da parte della Banca in relazione all'erogazione dei servizi di pagamento;

DB_CA_0002_Apr.25 Data aggiornamento: giugno 2025

DTL SILVER

TP

TT

INIZ

AZIONE

ENTE

DTL GOLD

TP

TT

INIZ

AZIONE

ENTE

Pagina 1 di 13

Il Rappresentante dell'Azienda dichiara inoltre:

- di aver ricevuto copia del Foglio Informativo relativo alla Carta prima di sottoscrivere questo modulo di richiesta ("Richiesta");
- di aver preso visione e di accettare le condizioni economiche riportate nel Foglio Informativo e nel Documento di Sintesi ("Condizioni Economiche") che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo contratto ("Contratto"). Se il Documento di Sintesi e il Foglio Informativo coincidono, può essere consegnato solo il Foglio Informativo;
- con riferimento ai rapporti con le Terze Parti (Third Party Providers) di cui alla Sottosezione 1 (A) della Sezione I del Regolamento, di autorizzare le modalità di rilascio del proprio consenso secondo quanto previsto all'art.2.1 di detta Sottosezione;
- di autorizzare la Banca ad attivare il servizio SMS di notifica delle autorizzazioni di spesa; tale servizio viene offerto gratuitamente dalla Banca ma potrebbe essere addebitato un costo da parte dell'operatore telefonico in base al contratto sottoscritto tra Azienda e l'operatore. L'Azienda ha facoltà di disattivare tale servizio in ogni momento;
- in nome e per conto dell'Azienda, di essere interessato all'emissione di una Carta utilizzabile nello svolgimento dell'attività istituzionale o d'impresa dell'Azienda, chiedendone il rilascio a nome del Richiedente (il quale si dichiara d'accordo con tale richiesta) nella tipologia e per il Fido sopra indicati;
- che il Richiedente la Carta è Dipendente dell'Azienda;

- che quest'ultimo può utilizzare la Carta solo nello svolgimento dell'attività lavorativa in seno all'Azienda;
- di essere, ai fini valutari, residente in Italia e di non aver mai subito protesti cambiari, né di aver in corso né avuto azioni esecutive in proprio danno;
- di aver ricevuto l'informativa ai sensi del "Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti" approvato dal Garante con il Provvedimento n. 163 del 12 settembre 2019;
- di autorizzare – in forza del mandato SDD sottoscritto nell'Accordo per l'emissione di Corporate Card Aziendali ad uso dei dipendenti dell'Azienda ("Accordo") - la Banca a disporre sul conto corrente indicato in suddetto mandato, l'addebito di tutti gli importi dovuti dal Richiedente alla Banca e, inoltre, di accettare il termine entro cui verrà messa a disposizione la Lista Movimenti, come di seguito definita, ai sensi dell'art. 5 della Sezione II del Regolamento stesso;
- di voler ricevere:
 - la Carta ed eventuali codici segreti e password, a mezzo posta, all'indirizzo dell'Azienda, indicato in questa Richiesta;
- di essere consapevole e accettare che il rapporto tra l'Azienda e Deutsche Bank S.p.A. si intende concluso e perfezionato con le modalità descritte nel Regolamento. A seguito dell'accettazione di questa Richiesta, la Banca invierà la Carta come definita nel Regolamento e il P.I.N. all'indirizzo di posta ordinaria dell'Azienda sopra indicato.

- di voler ricevere le Comunicazioni e la Lista Movimenti, come definite nel Regolamento:

- ☐ **in via elettronica**, mediante visualizzazione e consultazione nella specifica area personale, protetta da codice segreto, del portale DB Le Mie Carte (www.selfpointonline.it) ("Portale"), riservata ai Titolari di Carte, tramite l'App DB Le Mie Carte oppure l'Online Banking La Mia Banca. A tal fine, l'Azienda accetta di registrarsi nell'area riservata e di accettare detta modalità di ricezione delle Comunicazioni e della Lista Movimenti, come definite nel Regolamento, seguendo le istruzioni contenute nella guida pubblicata sul Sito. L'Azienda acconsente espressamente che la Banca utilizzi per avvisarla della messa a disposizione sul Portale l'indirizzo di posta elettronica inserito dall'Azienda in fase di registrazione. Resta in ogni caso inteso che se l'Azienda non provvede alla registrazione sul Portale entro un tempo congruo, ovvero entro 30 giorni dall'invio della Carta, come definita nel Regolamento, la Banca - per ottemperare ad obblighi normativi e regolamentari in tema di trasparenza - provvederà comunque a trasmettere le Comunicazioni e la Lista Movimenti, come definiti nel Regolamento, su supporto duraturo cartaceo, addebitando i costi indicati nelle Condizioni Economiche.
- ☐ **in via cartacea** all'indirizzo indicato dall'Azienda in questa Richiesta oppure comunicato successivamente alla Banca, sostenendo i costi indicati nelle Condizioni Economiche.

Luogo e data



Timbro Azienda e Firma del suo Rappresentante



Firma del Richiedente la Carta

Ai sensi e agli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., 118 e 126 sexies del Testo Unico Bancario ("TUB"), nonché dell'art.29, comma 1 Bis del Decreto, come modificato dal Decreto PSD2, il Richiedente (con l'esclusione della sola Sottosezione 1(A)) e il Rappresentante dell'Azienda dichiarano di approvare specificamente i seguenti articoli del Regolamento: **Sezione I:** art.5. (Obblighi a carico dell'Azienda e del Titolare per l'utilizzo della Carta quale Strumento di Pagamento e delle Credenziali di Sicurezza Personalizzate, in particolare in caso di smarrimento, furto, appropriazione indebita e uso non autorizzato); art.6. (Rettifica di Operazioni di Pagamento non autorizzate o non correttamente eseguite); art.7. (Responsabilità della Banca per Operazioni di Pagamento non autorizzate o non correttamente eseguite); art.8. (Rimborsi per operazioni di pagamento autorizzate disposte dal beneficiario o per il suo tramite); art.9. (Limiti dell'utilizzo e blocco degli Strumenti di Pagamento); art.10. (Spese); art.11. (Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali); art.12. (Recesso); art.14. (Comunicazioni); art.17. (Obblighi del Titolare); **Sottosezione 1(A)** Rapporti con i Third Party Providers (TPP); art.2. (Consenso del Titolare); art.4. (Limiti all'accesso al Conto di Pagamento associato alla Carta da parte del TPP). **Sezione II:** art.2. (Validità); art.3. (Utilizzo); art.4. (Rimborso e Modalità di pagamento); art.5. (Addebito permanente in Conto); art.6. (Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione).

Luogo e data



Timbro Azienda e Firma del suo Rappresentante



Firma del Richiedente la Carta

Il Rappresentante dell'Azienda ed il Richiedente dichiarano di aver ricevuto un esemplare del Contratto (comprensivo del Regolamento, della "Guida sui pagamenti via internet con carte" e dell'informativa resa dalla Deutsche Bank ai sensi degli artt.12,13,14 del regolamento generale europeo N. 679/2016). Inoltre, il Rappresentante dell'Azienda dichiara di aver ricevuto anche il Documento di Sintesi e/o, a seconda dei casi, il Foglio Informativo relativi al presente Contratto.

Luogo e data



Timbro Azienda e Firma del suo Rappresentante



Firma del Richiedente la Carta

MANIFESTAZIONE DI CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DEL REGOLAMENTO GENERALE EUROPEO N.679/2016 RELATIVO ALLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione all'Informativa fornita dalla Banca, il sottoscritto

- per quanto riguarda il trattamento dei propri dati personali da parte della Banca, di società del gruppo Deutsche Bank o del gruppo Deutsche Bank AG, cui i suoi dati possono essere comunicati, per finalità di informazione ed indagine commerciale nonché per finalità di profilazione

[facoltativo] ☐ dà il proprio consenso ☐ nega il proprio consenso

- per quanto riguarda il trattamento dei propri dati personali da parte della Banca e dei soggetti terzi (italiani e stranieri) cui i suoi dati possono essere comunicati per finalità di informazione ed indagine commerciale

[facoltativo] ☐ dà il proprio consenso ☐ nega il proprio consenso

consapevole che, in mancanza di tale consenso, la Banca non potrà dar corso alle operazioni e servizi richiesti.

Luogo e data



Firma del Richiedente la Carta

ATTENZIONE: il rilascio della carta è subordinato all'approvazione della Banca.

Tabella TAE (Tipo Attività Economica)

Descrizione attività	Codice	Descrizione attività	Codice
AGENZIE VIAGGIO E INTERMEDIARI DEI TRASPORTI	771	PRODUZIONE PRODOTTI ENERGETICI (CARBONE, PETROLIO, ENERGIA ELETTRICA, GAS, RACCOLTA, DEPURAZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA)	110
ALBERGHI E PUBBLICI ESERCIZI	660	PRODUZIONE PRODOTTI IN GOMMA, PLASTICA E PNEUMATICI	480
ALLEVAMENTO, CACCIA, SILVICOLTURA E PESCA	014	PRODUZIONE STRUMENTI MUSICALI	492
ALTRI AGENTI, MEDIATORI E CONSULENTI NON ANCORA CLASSIFICATI (ES. AGENTI SPORTIVI)	993	PRODUZIONE TAPPETI, TAPPEZZERIE	440
ALTRI SERVIZI PERSONALI NON ALTROVE CLASSIFICATI (SERVIZI DELLE POMPE FUNEBRI, DI CREMAZIONE, DI AGENZIE MATRIM., ECC.)	984	PRODUZIONE VINO	012
AUTOTRASPORTATORI DI CONTANTE, TITOLI E VALORI C/ TERZI	732	PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE CARTA E CARTONE	470
BADANTE	994	PROFESSIONI AMMINISTRATIVO/CONTABILI (COMMERCIALISTI, RAGIONIERI, PERITI COMMERCIALI, AMM.CONDOMINIO, REVISORI, ECC)	832
BANCARI	829	PROFESSIONI GIURIDICO/LEGALI (AVVOCATI, NOTAI, MAGISTRATI)	990
CARPENTERIA E COSTRUZIONI IN LEGNO, LAVORI IN LEGNO PER EDILIZIA	463	PROFESSIONI IN DISCIPLINE RELIGIOSE E TEOLOGICHE	992
COLTIVAZIONE PRODOTTI AGRICOLI E OLIO	010	PROFESSIONI SPORTIVE E ARTISTICHE	971
COMMERCIO ALTRI PRODOTTI NON ALIMENTARI	619	PROFESSIONI TECNICO/SCIENTIFICHE (ARCHITETTI, INGEGNERI, CHIMICI, BIOLOGI, AGRONOMI, PERITI, GEOMETRI, ECC.)	991
COMMERCIO ANTIQUARIATO E OGGETTI D'ARTE	649	PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E MAGISTRATI	001
COMMERCIO ARMI E MUNIZIONI	654	RIPARAZIONE AUTO, MOTO E BICICLETTE	671
COMMERCIO COMBUSTIBILI, MINERALI, PRODOTTI CHIMICI E CARBURANTI	600	RIPARAZIONE CALZATURE, ARTICOLI CUOIO, ELETTRODOMESTICI	672
COMMERCIO LEGNAME E MATERIALE DA COSTRUZIONE	613	SALE CORSE, CASE DA GIOCO	972
COMMERCIO LIBRI, GIORNALI, CANCELLERIA	653	SERVIZI CONNESSI AI TRASPORTI (GESTIONE PORTI, AUTOSTRADE, STAZIONI DI SERVIZIO, CONTROLLO E PESATURA MERCI)	760
COMMERCIO MACCHINE, ATTREZZATURE, VEICOLI	614	SERVIZI DEGLI INTERMEDIARI DEL COMMERCIO (AGENTI, RAPPRESENTANTI E AGENZIE DI MEDIAZIONE DEL COMMERCIO)	630
COMMERCIO MATERIALE DI RECUPERO	620	SERVIZI DELLE COMUNICAZIONI E PROFESSIONI LINGUISTICHE, LETTERARIE (GIORNALISTI, SCRITTORI, ECC.)	790
COMMERCIO MATERIE PRIME AGRICOLE, ANIMALI VIVI	611	SERVIZI DI AFFARI IMMOBILIARI (AGENTI IMMOBILIARI)	834
COMMERCIO MOBILI, ELETTRODOMESTICI, TV, CASALINGHI E FERRAMENTA	615	SERVIZI DI CONSULENZA TRIBUTARIA, DEL LAVORO, DIREZIONALE, ORGANIZZATIVA, TECNICA, ECC.	831
COMMERCIO OROLOGI, GIOIELLERIA, ARGENTERIA	621	SERVIZI DI CUSTODIA E DEPOSITO	773
COMMERCIO PRODOTTI ALIMENTARI, BEVANDE, TABACCO	617	SERVIZI DI CUSTODIA VALORI	731
COMMERCIO PRODOTTI FARMACEUTICI, COSMETICI, PROFUMI	618	SERVIZI DI LAVANDERIA E TINTORIA	981
COMMERCIO PRODOTTI TESSILI, ABBIGLIAMENTO, CALZATURE	616	SERVIZI DI NOLEGGIO E LOCAZIONE	840
EDILIZIA, OPERE PUBBLICHE E DEMOLIZIONE IMMOBILI	500	SERVIZI DI PUBBLICITA	833
FORZE DELL ORDINE/FORZE ARMATE	005	SERVIZI DI RICERCA E SVILUPPO	940
PRODOTTI CINEMATOGRAFIA E FOTOGRAFIA	493	SERVIZI DISINFEZIONE, PULIZIA E NETTEZZA URBANA	920
PRODOTTI STAMPA ED EDITORIA	473	SERVIZI FERROVIARI, TRAM, METRO, AUTOBUS DI LINEA	710
PRODOTTI TESSILI, PELLE, PELLICCE, ABBIGLIAMENTO	430	SERVIZI FINANZIARI E ASSICURATIVI (CONSUL. FINANZ. E ASSIC., PROM. FINANZ., AGENTI FINANZ., BROKER, MEDIAT. CRED. ECC.)	830
PRODUZIONE BIANCHERIA PER LA CASA E ARREDAMENTO	460	SERVIZI INSEGNAMENTO	930
PRODUZIONE CALZATURE	450	SERVIZI ISTITUZIONI SOCIALI, DELLE ASSOCIAZIONI PROFESSIONALI E DELLE ORGANIZZAZIONI ECONOMICHE E SINDACALI	960
PRODUZIONE DI PRODOTTI ALIMENTARI E PRODOTTI A BASE DI TABACCO	410	SERVIZI PARRUCCHIERI BARBIERI E ISTITUTI DI BELLEZZA	982
PRODUZIONE GIOCATTOLI E ARTICOLI SPORTIVI	494	SERVIZI PER OLEODOTTO E GASDOTTO	724
PRODUZIONE GIOIELLI E OREFICERIA	491	SERVIZI RICREATIVI E CULTURALI, CIRCHI, LUNA PARK E SALE DA BALLO	970
PRODUZIONE LEGNO, SUGHERO	490	SERVIZI SANITARI DESTINABILI ALLA VENDITA	950
PRODUZIONE MACCHINE AGRICOLE E INDUSTRIALI	320	SERVIZI STUDI FOTOGRAFICI	983
PRODUZIONE MACCHINE PER UFFICIO, ELABORATORI, STRUMENTI DI PRECISIONE, OTTICA, OROLOGI	330	SERVIZI TRASPORTI DI PERSONE E MERCI	722
PRODUZIONE MATERIALE ELETTRICO	340	SERVIZI TRASPORTI MARITTIMI, CABOTAGGIO, AEREI	740
PRODUZIONE MATERIALI DA COSTRUZIONE, VETRO, CERAMICA, PRODUZIONE, ESTRAZIONE E RICERCA DI SALI	230	ALTRA ATTIVITÀ	999
PRODUZIONE METALLI	210		
PRODUZIONE MEZZI DI TRASPORTO	350		
PRODUZIONE MOBILI IN LEGNO E GIUNCO, MATERASSI	467		
PRODUZIONE PENNE, TIMBRI E PRODOTTI DI CANCELLERIA	495		
PRODUZIONE PRODOTTI CHIMICI, FARMACEUTICI, VERNICI, FIBRE ARTIFICIALI E SINTETICHE	250		

Tabella Forma giuridica della Società

Forma giuridica	Codice	Forma giuridica	Codice	Forma giuridica	Codice
CONDOMINIO	016	NO PROFIT/STRUTTURE ANALOGHE	541	SOCIETÀ IN NOME COLLETTIVO S.N.C.	010
CONSORZIO	022	SOCIETÀ A RESP.LIMITATA (S.R.L)	014	SOCIETÀ PER AZIONI S.P.A.	013
DITTA INDIVIDUALE	002	SOCIETÀ COOP. RESP. LIMITATA. S.C.R.L.	015	SOCIETÀ SEMPLICE S.S.	006
ENTE CON PERSONALITÀ GIURIDICA	019	SOCIETÀ DI FATTO	007	SOCIETÀ COOP. RESP. ILLIMITATA	011
ENTE SENZA PERSONALITÀ GIURIDICA	018	SOCIETÀ IN ACCOMANDITA PER AZIONI S.A.A.	009	TRUST/STRUTTURE ANALOGHE	531
MONEY TRANSFER	533	SOCIETÀ IN ACCOMANDITA SEMPLICE S.A.S.	008		

La Carta Corporate Aziendale ("Carta") è la Carta dedicata alla Azienda individuata nel modulo di richiesta della Carta ("Azienda"), per l'uso dei propri dipendenti. Essa trae origine da uno specifico accordo ("Accordo") stipulato tra Deutsche Bank S.p.A. e l'Azienda. La Carta è emessa da Deutsche Bank Spa con sede legale in Milano, Piazza del Calendario 3, 20126 Milano, capitale sociale Euro 412.153.993,80, C.F., P.IVA e numero di iscrizione Registro Imprese di Milano 01340740156, Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, iscritta all'albo delle banche e capogruppo del gruppo bancario Deutsche Bank a sua volta iscritto all'albo dei gruppi bancari, soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Deutsche Bank AG Creditor ID IT890010000001340740156 - aderente al servizio SEDA ("Banca" o "Emittente"). La Carta è utilizzabile per acquistare merci e/o servizi presso quegli esercenti e/o enti convenzionati ("Esercenti Convenzionati") che espongono la vetrinella che riproduce il Marchio indicato nel modulo di richiesta ("Marchio"), che contraddistingue il Circuito Internazionale assegnato alla Carta, anche attraverso Internet o altri canali virtuali - mediante utilizzo del Servizio 3D Secure come indicato nella Guida sui pagamenti via internet con carte allegata al Regolamento - sia per per ottenere anticipi di denaro contante presso quegli sportelli (anche automatici) dell'Emittente e di quelle altre banche che espongono i contrassegni che riproducono il Marchio ("Banche Associate"), con rinvio ad un momento successivo per il pagamento del relativo acquisto e/o della relativa fornitura, o per il rimborso del relativo anticipo di denaro contante.

Le suddette funzioni d'uso della Carta sono soggette alle condizioni e termini indicati in questo Regolamento.

L'emissione e l'uso della Carta sono disciplinati, oltre che dal Regolamento, anche dalle condizioni economiche riportate nel foglio informativo ("FI") e nel documento di sintesi ("DDS") della Carta ("Condizioni Economiche") nell'edizione tempo per tempo in vigore forniti insieme al Regolamento e che costituiscono il frontespizio a questo Contratto e sono integrante e sostanziale del Regolamento. Se il DDS e il FI coincidono l'Emittente può consegnare solo il FI.

La Richiesta, debitamente sottoscritta dal Rappresentante dell'Azienda e dal Richiedente e completata con i dati identificativi di cui al Decreto Legislativo 21 Novembre 2007, n. 231, va inoltrata all'Emittente. La parte denominata "autorizzazione permanente di addebito in conto corrente", con la quale l'Azienda ha impartito istruzioni in via permanente d'addebito nel proprio conto corrente ("Conto Corrente") degli importi di cui all'art. 6, è contenuta nell'Accordo ed è anch'essa inoltrata all'Emittente. La Carta deve essere utilizzata in via esclusiva dall'Azienda cui è concessa in uso, tramite il Titolare, e non può quindi essere, ad alcun titolo, ceduta a terzi. Il rapporto contrattuale per l'uso della Carta da parte dell'Azienda, tramite il Titolare, si costituisce, ai sensi del Regolamento e delle Condizioni Economiche, tra l'Azienda e l'Emittente.

SEZIONE I - NORME GENERALI RELATIVE AL CONTO DI PAGAMENTO ASSOCIATO ALLA CARTA

Art. 1 - Definizioni

In questa Sezione I del Regolamento, devono intendersi richiamate le definizioni di cui all'art. 1 del Decreto come modificato dal Decreto PSD2 ("Decreto"), di cui qui di seguito si riportano le principali.

"Addebito Diretto": un Servizio di Pagamento per l'addebito del Conto di Pagamento del Cliente in base al quale un'Operazione di Pagamento è disposta dal beneficiario in conformità al consenso dato dal Cliente al beneficiario, al Prestatore di Servizi di Pagamento del beneficiario ovvero alla Banca;

"Autenticazione": la procedura che consente alla Banca di verificare l'identità del Titolare o la validità dell'uso della Carta, incluse le relative credenziali di sicurezza personalizzate fornite dall'Emittente;

"Autenticazione Forte del Titolare": autenticazione basata sull'uso di due o più elementi, classificati nelle categorie della conoscenza (qualcosa che solo il Titolare conosce), del possesso (qualcosa che solo il Titolare possiede) e dell'inerenza (qualcosa che caratterizza il Titolare), che sono indipendenti, in quanto la violazione di uno non compromette l'affidabilità degli altri, e che è concepita in modo da tutelare la riservatezza dei dati di autenticazione;

"Cliente": il Titolare della Carta;

"Credenziali di Sicurezza Personalizzate" funzionalità personalizzate fornite al Titolare dalla Banca ai fini dell'Autenticazione e dell'Autenticazione Forte del Titolare;

"Dati sensibili relativi ai pagamenti" dati sensibili che possono essere usati per commettere frodi, incluse le Credenziali di Sicurezza Personalizzate;

"Consumatore": persona fisica di cui all'art.3, comma 1, lettera a) del Codice del Consumo (DL 206/2005);

"Conto di Pagamento": il conto di pagamento associato alla Carta;

"Giornata Operativa": il giorno in cui il Prestatore di Servizi di Pagamento del Cliente o del beneficiario coinvolto nell'esecuzione di un'Operazione di Pagamento è operativo;

"Identificativo Unico": la combinazione di lettere, numeri o simboli che il Cliente deve fornire alla Banca per identificare in modo certo il beneficiario di un'Operazione di Pagamento o il suo Conto di Pagamento (ad es. IBAN);

"Operazione di Pagamento": l'atto, disposto dal Titolare o per suo conto o dal beneficiario, di collocare, trasferire o ritirare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra il Titolare e il beneficiario;

"Operazione di Pagamento non autorizzata": Operazione di Pagamento eseguita senza il consenso del Titolare;

"Operazione di Pagamento non correttamente eseguita": Operazione di Pagamento eseguita in modo non conforme all'ordine impartito dal Titolare;

"Ordine di Pagamento": l'istruzione del Cliente o di un beneficiario a un Prestatore di Servizi di Pagamento di eseguire un'Operazione di Pagamento;

"Prestatore di Servizi di Pagamento": un soggetto autorizzato a prestare Servizi di Pagamento ed effettuare Operazioni di Pagamento, ivi espressamente inclusa la Banca;

"Prestatore di servizi di pagamento di radicamento del conto": un prestatore di servizi di pagamento che fornisce e amministra un conto di pagamento per un pagatore, ivi espressamente inclusa la Banca;

"Strumento di Pagamento": qualsiasi dispositivo personalizzato e/o insieme di procedure concordate tra il Cliente e la Banca, ivi compresa la Carta di cui si avvale il Cliente per dare alla Banca un Ordine di Pagamento;

"Prestatore di servizi di informazione sui conti" o **"AISP"**: un prestatore di servizi che esercita il Servizio di Informazione sul Conto;

"Servizio di Informazione sul Conto": un servizio online che fornisce informazioni consolidate relativamente al Conto Corrente o all'insieme dei Conti di Pagamento detenuti dal Cliente presso la Banca o presso altri Prestatori di servizi di pagamento di radicamento del conto;

"Servizio di Pagamento": le seguenti attività: 1) servizi che permettono di depositare contanti sul Conto di Pagamento nonché tutte le operazioni richieste per la gestione del Conto di Pagamento; 2) servizi che permettono prelievi in contante dal Conto di Pagamento, nonché tutte le operazioni richieste per la gestione del Conto di pagamento; 3) esecuzione di Ordini di Pagamento sul Conto di Pagamento, su un altro Conto di Pagamento presso la Banca ovvero su conto di Pagamento presso altro Prestatore di Servizi di Pagamento (Addebiti Diretti, operazioni mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi, bonifici); 4) esecuzione di Ordini di Pagamento quando i fondi rientrano in una linea di credito accordata ad un utilizzatore del Servizio di Pagamento (Addebiti Diretti, operazioni mediante carte di pagamento o dispositivi analoghi, bonifici); 5) emissione e/o acquisizione di Strumenti di Pagamento; 6) rimessa di denaro; 7) l'esecuzione del Servizio di Informazione sul Conto di Pagamento ove il consenso del Cliente ad ottenere l'informazione sul Conto di Pagamento sia dato mediante un dispositivo di telecomunicazione digitale o informatico e l'informazione sul Conto di Pagamento sia fornito all'operatore del sistema o della rete di comunicazioni o digitale o informatica che agisce esclusivamente come intermediario tra il Cliente ed il fornitore del Servizio di Informazione sul Conto Corrente;

"Third Party Providers" o **"TPP"**: i prestatori di servizi diversi dall'Emittente.

Art. 2 - Ambito di applicazione.

Alla Carta è associato un Conto di Pagamento che è regolato dalle norme del D.Lgs. n. 385/1993 ("Testo Unico Bancario "TUB") ad esso applicabili e dalle norme del Decreto.

Art. 3 - Autorizzazione di un'Operazione di Pagamento

Il Titolare deve manifestare il proprio consenso all'Operazione di Pagamento, o ad una serie di Operazioni di Pagamento, con le modalità di utilizzo previste dall'art. 3 della Sezione II di questo Regolamento.

Art. 4 - Revoca di un Ordine di Pagamento e relative spese

Il Titolare può revocare il consenso all'esecuzione di un'Operazione di Pagamento o una serie di Operazioni di Pagamento, trasmesso dal Titolare medesimo o dal beneficiario, fino a che l'Ordine di Pagamento non sia stato ricevuto dall'Emittente. La revoca dovrà avvenire, ove possibile, con le medesime modalità con cui il consenso è stato prestato, ovvero con le diverse modalità previste dall'Esercente Convenzionato / beneficiario e/o dal Circuito Internazionale.

Se l'Operazione di Pagamento è disposta su iniziativa del beneficiario o per il suo tramite, la revoca del consenso ad eseguire l'Operazione di Pagamento dovrà avvenire direttamente nei confronti dell'Esercente/beneficiario, in ogni caso prima che l'Ordine di pagamento sia ricevuto dall'Emittente. Nel caso di Addebiti Diretti, per i quali vi è una preventiva autorizzazione all'addebito sulla Carta da parte del Titolare, quest'ultimo può revocare l'Ordine di Pagamento non oltre la fine della Giornata Operativa precedente il giorno concordato per l'addebito, nei modi e nelle forme previste dalla legge e/o dal contratto concluso con l'Esercente Convenzionato/ beneficiario medesimo, in ogni caso prima che l'Ordine di Pagamento sia ricevuto dall'Emittente. Una volta ricevuto dall'Emittente, l'Ordine di Pagamento diviene irrevocabile e può essere revocato solo con il consenso dell'Emittente medesimo e, in caso di Operazioni di Pagamento disposte su iniziativa del beneficiario o per il suo tramite e di Addebiti Diretti, è necessario anche il consenso del beneficiario. In tutti questi casi, l'Emittente si riserva di addebitare le spese connesse alla revoca, nella misura indicata nelle Condizioni Economiche, e che saranno comunque proporzionate ai costi effettivi sostenuti dall'Emittente.

Le Operazioni di Pagamento eseguite successivamente al momento in cui l'Emittente riceve la revoca del consenso non possono essere considerate autorizzate.

Art. 5 - Obblighi a carico dell'Azienda e del Titolare per l'utilizzo della Carta quale Strumento di Pagamento, e delle Credenziali di Sicurezza Personalizzate, in particolare in caso di smarrimento, furto, appropriazione indebita e uso non autorizzato Il Titolare deve utilizzare la Carta, quale Strumento di Pagamento, in base ai termini e alle condizioni della presente Sezione I del Regolamento e, non appena ricevuta la stessa, deve immediatamente adottare tutte le ragionevoli misure idonee a proteggere i dispositivi e le Credenziali di Sicurezza Personalizzate che ne consentono l'utilizzo.

L'Azienda, anche per il tramite del Titolare, in caso di smarrimento, furto, appropriazione indebita e uso non autorizzato della Carta e/o delle Credenziali di Sicurezza Personalizzate deve chiedere senza indugio all'Emittente il blocco della Carta, in qualunque momento, secondo le modalità indicate nel Foglio Informativo. Dette modalità operative sono altresì riportate nella "Guida sui disconoscimenti di operazioni di pagamento non autorizzate" resa disponibile all'interno della sezione Trasparenza Bancaria dei siti www.deutsche-bank.it e www.dbeasy.it.

L'Emittente provvede al blocco della Carta non appena ha ricevuto la comunicazione da parte dell'Azienda o del Titolare comunicando l'avvenuto blocco e il numero di blocco. L'Emittente si riserva di chiedere all'Azienda o al Titolare, in un momento successivo, la produzione della denuncia presentata presso le competenti Autorità di Pubblica Sicurezza. Fino alla comunicazione di smarrimento, furto, appropriazione indebita e uso non autorizzato della Carta e/o delle Credenziali di Sicurezza Personalizzate all'Emittente di cui ai precedenti paragrafi, l'Azienda risponde delle perdite subite in conseguenza degli eventi citati sino a un massimo di 50,00 euro. Detto massimale non si applica se l'Azienda o il Titolare hanno agito con colpa grave o in maniera fraudolenta. Salvo il caso in cui l'Azienda o il Titolare abbiano agito in modo fraudolento, l'Azienda non sopporta alcuna perdita:

(a) se l'Emittente per l'esecuzione delle Operazioni di Pagamento in via elettronica non esige, quando obbligatoria, un'Autenticazione Forte del Cliente; (b) se lo smarrimento, furto, appropriazione indebita e l'uso non autorizzato della Carta e/o delle Credenziali di Sicurezza Personalizzate non potevano essere notati dal Titolare prima dell'Operazione di Pagamento; (c) se detta perdita è stata causata da atti o omissioni di soggetti di cui l'Emittente si avvale per l'esecuzione delle attività previste a suo carico nel Regolamento.

Art. 6 - Rettifica di Operazioni di Pagamento non autorizzate o non correttamente eseguite

L'Azienda, anche per il tramite del Titolare, che viene a conoscenza di Operazioni di Pagamento non autorizzate o non correttamente eseguite, ha diritto ad ottenerne la rettifica se comunica senza indugio tale circostanza all'Emittente – secondo le modalità indicate nel Foglio Informativo. Dette modalità operative sono altresì riportate nella "Guida sui disconoscimenti di operazioni di pagamento non autorizzate" resa disponibile all'interno della sezione Trasparenza Bancaria dei siti www.deutsche-bank.it e www.dbeasy.it. La comunicazione deve essere effettuata entro il termine perentorio di 13 (tredici) mesi decorrenti dalla data di addebito dell'Operazione di Pagamento. Il termine di 13 (tredici) mesi non si applica nel caso in cui l'Emittente abbia omesso di fornire o mettere a disposizione del Titolare – nelle tempistiche da quest'ultimo scelte – le informazioni obbligatorie relative all'Operazione di Pagamento, previste dalla normativa per i Servizi di Pagamento (D.Lg. 11/2010 e successive modifiche ed integrazioni).

Art. 7 - Responsabilità della Banca per Operazioni di Pagamento non autorizzate o non correttamente eseguite

7.1 Rimborso

L'Azienda, anche per il tramite del Titolare, che abbia rispettato gli obblighi di cui al precedente primo comma dell'art.5, ha diritto che l'Emittente, immediatamente e in ogni caso entro la fine della Giornata Operativa successiva a quella in cui ha ricevuto la comunicazione dell'Azienda o del Titolare - nei termini indicati al precedente art. 6 - rimborsi l'importo dell'Operazione di Pagamento non autorizzata, riportando il Conto di Pagamento nello stato in cui si sarebbe trovato se l'Operazione di Pagamento non fosse stata eseguita e assicurando che la data valuta dell'accredito non sia successiva a quella dell'addebito dell'importo.

Il rimborso non preclude la possibilità per l'Emittente di provare – entro e non oltre il termine massimo di 120 giorni dalla ricezione della comunicazione da parte dell'Azienda o del Titolare - che l'Operazione di Pagamento era stata correttamente autorizzata. A tal fine, l'Emittente può chiedere all'Azienda o al Titolare di fornire documenti (quali ad esempio, messaggi sms, e-mail, denuncia presso le Autorità di Pubblica Sicurezza o documenti equivalenti) e/o ulteriori informazioni relative all'Operazione di Pagamento di cui l'Azienda o il Titolare chiede il rimborso. Ove l'Emittente ritenga che l'Operazione di Pagamento sia stata correttamente autorizzata, l'Azienda ha l'obbligo di restituire senza indugio all'Emittente l'importo da quest'ultimo rimborsato in relazione all'Operazione di Pagamento contestata. A tal fine l'Azienda rilascia, sin d'ora, il suo consenso al riaddebito di tale importo sul Conto di Pagamento. Resta fermo il diritto dell'Azienda di avvalersi dei rimedi previsti al successivo art.13.

L'Emittente, se ha il motivato sospetto che il Titolare o l'Azienda abbiano agito fraudolentemente, può sospendere le operazioni di rimborso previste dal primo paragrafo di questo articolo 7.1, dandone immediata comunicazione alla Banca d'Italia.

7.2 Prova di autenticazione ed esecuzione di Operazioni di Pagamento

Se l'Azienda, anche per il tramite del Titolare, nega di aver autorizzato un'Operazione di Pagamento già eseguita, o sostiene che questa non sia stata correttamente eseguita, è onere dell'Emittente provare che l'Operazione di Pagamento è stata autenticata, correttamente registrata e contabilizzata, e che non ha subito le conseguenze del malfunzionamento delle procedure necessarie per la sua esecuzione o di altri inconvenienti. In assenza di tale prova, l'Emittente è tenuto a rimborsare all'Azienda l'importo dell'Operazione di Pagamento ai sensi del precedente art.7.1.

E' altresì onere dell'Emittente fornire la prova della frode, del dolo o della colpa grave dell'Azienda o del Titolare che neghi di aver autorizzato un'Operazione di Pagamento eseguita mediante l'utilizzo della Carta registrata; in assenza, l'Emittente è tenuto a rimborsare all'Azienda l'importo dell'Operazione di Pagamento ai sensi del precedente art.7.1.

Art.7 bis – Responsabilità dell'Emittente per l'utilizzo non corretto degli estremi della Carta o del P.I.N.

L'Emittente non è responsabile della mancata o inesatta esecuzione dell'Operazione di pagamento se il Titolare: (a) fornisce gli estremi errati della Carta o del P.I.N.; (b) fornisce indicazioni errate per l'esecuzione di Operazioni di Pagamento. L'Emittente agisce per conto del Titolare e dell'Azienda e compie in ogni caso sforzi ragionevoli per recuperare i fondi oggetto dell'Operazione di Pagamento; può addebitare all'Azienda le spese sostenute per recuperarli, comunque proporzionate ai costi sostenuti, come indicato nelle Condizioni Economiche. Il Prestatore di servizi di pagamento del Beneficiario deve collaborare, anche comunicando all'Emittente ogni informazione utile. Se non è possibile recuperare i fondi, su richiesta scritta del Titolare o dell'Azienda, l'Emittente gli fornisce ogni informazione disponibile utile per un'azione di tutela. L'obbligo dell'Emittente di attivarsi per recuperare i fondi riguarda i mezzi e non il risultato.

Art.8 - Rimborsi per Operazioni di Pagamento autorizzate disposte dal beneficiario o per il suo tramite

Nel caso in cui un'Operazione di Pagamento autorizzata disposta su iniziativa del beneficiario o per il suo tramite sia già stata eseguita, l'Azienda, anche per il tramite del Titolare, può chiedere il rimborso entro 8 settimane dalla data dell'addebito qualora siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- al momento del rilascio, l'autorizzazione non specificava l'importo dell'Operazione di Pagamento;
- l'importo dell'Operazione superava quello che il Titolare avrebbe potuto ragionevolmente aspettarsi considerati il suo precedente modello di spesa e le circostanze del caso.

Su richiesta dell'Emittente, l'Azienda o il Titolare forniscono i documenti ed ogni elemento utile a dimostrare la sussistenza delle condizioni sopra indicate.

Entro dieci Giornate Operative dalla ricezione della richiesta, l'Emittente rimborsa l'intero importo dell'Operazione di Pagamento, ovvero fornisce una giustificazione per il rifiuto del rimborso medesimo.

Il diritto al rimborso è precluso se:

- il Titolare ha dato l'autorizzazione all'Operazione di Pagamento direttamente all'Emittente; e
- limitatamente al caso in cui l'autorizzazione del Titolare sia stata data prima dell'esecuzione dell'Operazione di Pagamento, l'Emittente o il beneficiario hanno fornito o messo a disposizione del Titolare le informazioni sulla futura Operazione di Pagamento, almeno 4 (quattro) settimane prima della sua esecuzione.

Art. 9 - Limiti dell'utilizzo e blocco della Carta quale Strumento di Pagamento

L'Emittente può bloccare ovvero ridurre i limiti di utilizzo della Carta, quale Strumento di Pagamento, se ritiene sussistano giustificati motivi connessi ad una o più delle seguenti circostanze: (a) sicurezza della Carta quale Strumento di Pagamento; (b) sospetto di un utilizzo non autorizzato o fraudolento della Carta quale Strumento di Pagamento; (c) se la Carta, quale Strumento di Pagamento, prevede la concessione di una linea di credito, al verificarsi di un significativo aumento del rischio che l'Azienda non sia in grado di ottemperare ai propri obblighi di pagamento.

Quando l'Emittente ritiene di procedere al blocco della Carta, quale Strumento di Pagamento, deve informare l'Azienda e il Titolare del blocco - ove possibile prima e, in ogni caso, immediatamente dopo il blocco - comunicandone le ragioni, salvo che tale informazione non risulti contraria a ragioni di sicurezza o a norme nazionali o comunitarie.

Quando vengono meno le ragioni che giustificano il blocco della Carta, quale Strumento di Pagamento, l'Emittente deve riattivare lo stesso ovvero, se non è possibile procedere allo sblocco, sostituire lo Strumento di Pagamento bloccato con uno di nuova emissione.

La comunicazione all'Azienda e al Titolare è effettuata dall'Emittente tramite telefonata, ovvero, laddove non riesca a contattare il Titolare o l'Azienda, mediante telegramma o lettera raccomandata

L'Azienda potrà comunque richiedere di riattivare, venute meno le ragioni del blocco, la Carta, quale Strumento di Pagamento, con le seguenti modalità: telefonando ai numeri indicati sulla Lista Movimenti, come definita nel Regolamento, recandosi presso uno Sportello dell'Emittente ovvero sul Portale.

Art. 10 - Spese

L'Emittente non può addebitare all'Azienda le spese per le informazioni rese in conformità ad un obbligo imposto dalla normativa o per l'adozione di misure volte a correggere o prevenire errori o inesattezze nell'esecuzione di Operazioni di Pagamento.

L'Emittente può inoltre addebitare all'Azienda le spese – negli importi indicati nelle Condizioni Economiche – sostenute per: (i) il giustificato rifiuto ad eseguire un Ordine di Pagamento, ai sensi dell'art. 16 del Decreto; (ii) la revoca di un Ordine di Pagamento su accordo delle parti, una volta decorsi i termini di irrevocabilità; (iii) il recupero dei fondi trasferiti in base ad un Identificativo Unico inesatto.

Art. 11 - Modifica unilaterale delle condizioni contrattuali

Ogni modifica del Regolamento o delle condizioni e informazioni a esso relative fornite all'Azienda ai sensi degli articoli 126quater, comma 1, lettera a) del TUB è proposta espressamente dall'Emittente, con almeno due mesi di anticipo rispetto alla data di applicazione indicata nella proposta. La comunicazione dell'Emittente – contenen-

te la formula “Proposta di modifica del contratto” - è effettuata per iscritto, su supporto cartaceo o altro supporto durevole concordato con il Titolare.

La modifica delle condizioni contrattuali si ritiene accettata dall'Azienda a meno che questa non comunichi all'Emittente, prima della data indicata nella proposta per l'applicazione della modifica, che non intende accettarla. La comunicazione di cui al comma precedente, contenente la proposta di modifica, specifica che in assenza di espresso rifiuto la proposta si intende accettata e che l'Azienda ha diritto di recedere senza spese prima della data prevista per l'applicazione della modifica.

Le modifiche dei tassi di interesse o di cambio possono essere applicate con effetto immediato e senza preavviso, anche se sono sfavorevoli per l'Azienda, se la modifica è la conseguenza della variazione dei tassi di interesse o di cambio di riferimento convenuti nel Regolamento. L'Emittente informa tempestivamente l'Azienda della modifica dei tassi di interesse con comunicazione scritta, su supporto cartaceo o altro supporto durevole concordato con l'Azienda.

Le modifiche dei tassi di interesse o di cambio utilizzati nelle Operazioni di Pagamento sono applicate e calcolate in modo da non creare discriminazioni, secondo quanto stabilito dalla normativa di riferimento applicabile.

Art. 12 - Recesso

L'Azienda ha la facoltà di recedere da questo Contratto senza preavviso, senza penalità e senza spese di chiusura. In tal caso, l'Azienda che recede ne dà comunicazione all'Emittente inviandogli una raccomandata A/R, da inviarsi a Deutsche Bank S.p.A. - PCC Services Carte - Piazza del Calendario, 3 - 20126 Milano, ovvero allo Sportello della Banca presso cui l'Azienda intrattiene il rapporto di conto corrente.

L'Azienda, inoltre, è tenuta alla restituzione all'Emittente della Carta debitamente tagliata in due.

Contestualmente l'Azienda deve pagare all'Emittente, in un'unica soluzione, l'ammontare di quanto dovuto e risultante dalla Lista Movimenti, come definita nel Regolamento, immediatamente antecedente il recesso, degli eventuali utilizzi successivi effettuati con la Carta, degli interessi nella misura indicata nelle Condizioni Economiche e delle Commissioni come indicate all'art.2 della Sezione II di questo Regolamento, eventualmente maturate sugli stessi.

Fermo restando quanto previsto all'ultimo paragrafo di questo articolo, nel caso in cui la lettera di recesso dell'Azienda giunga alla Banca Emittente oltre il termine previsto per il rinnovo automatico della Carta, resta comunque a carico dell'Azienda la Commissione prevista per il rinnovo automatico della Carta. In tale ipotesi l'Azienda deve anche restituire all'Emittente la Carta rinnovata eventualmente ricevuta tagliata in due inviandola a Deutsche Bank S.p.A. - PCC Services Carte - Piazza del Calendario, 3 - 20126 Milano ovvero allo Sportello della Banca presso cui l'Azienda intrattiene il rapporto di conto corrente.

Con le stesse modalità l'Emittente: (i) può recedere dal rapporto relativo alla Carta in qualsiasi momento con un preavviso di due mesi dando comunicazione al Titolare e all'Azienda a mezzo lettera raccomandata e (ii) sospendere, in presenza di un giustificato motivo, l'utilizzo della Carta con comunicazione data in anticipo e, ove ciò non sia possibile immediatamente dopo la sospensione.

In caso di recesso da parte dell'Emittente, l'Azienda, entro la data indicata nella comunicazione ricevuta, deve provvedere al pagamento all'Emittente, in un'unica soluzione, dell'ammontare di quanto dovuto e risultante dalla Lista Movimenti, come definita nel Regolamento, degli eventuali utilizzi successivi effettuati con la Carta, degli interessi nella misura indicata nelle Condizioni Economiche e delle Commissioni come indicate all'art.2 della Sezione II di questo Regolamento, eventualmente maturate sugli stessi, e restituire sia la Carta debitamente tagliata in due ed ogni accessorio alla stessa eventualmente collegato, sia la Carta rinnovata, anch'essa debitamente tagliata in due, eventualmente ricevuta a Deutsche Bank S.p.A. - PCC Services carte - Piazza del Calendario, 3 - 20126 Milano, ovvero allo Sportello della Banca presso cui l'Azienda intrattiene il rapporto di conto corrente.

Resta inteso che, in ogni caso in cui l'Azienda o il Titolare non provvedono alla tempestiva restituzione della Carta e di ogni accessorio alla stessa eventualmente collegato, l'Emittente può provvedere al loro ritiro, direttamente o per il tramite di terzi a tale scopo debitamente incaricati. In queste ipotesi, all'Azienda possono essere chieste le spese sostenute per tale intervento.

In caso di recesso dell'Azienda o dell'Emittente, le spese per i servizi imputati periodicamente sono dovute dall'Azienda solo in misura proporzionale per il periodo precedente al recesso; se pagate anticipatamente, esse sono rimborsate in maniera proporzionale.

Art. 13 - Reclami

L'Azienda, anche nell'interesse del Titolare, può inviare i reclami: (i) con posta ordinaria all'indirizzo Deutsche Bank S.p.A. - Piazza del Calendario, n.3 20126 Milano - att. ne Ufficio Reclami; (ii) via fax al numero 02 40244164; (iii) via posta elettronica all'indirizzo: deutschebank.ufficioreclami@db.com; (iv) via PEC all'indirizzo: reclami.db@actaliscertymail.it.

Nel reclamo l'Azienda o il Titolare devono sempre specificare le proprie generalità ed i motivi dello stesso; se il reclamo è presentato dall'Azienda tramite un proprio incaricato, il reclamo deve essere firmato anche dal Titolare.

L'Emittente deve rispondere entro 60 giorni dal ricevimento. Se il reclamo ha ad oggetto i servizi di pagamento, come definiti all'art. 1, comma 2, lett. h-septies.1), del TUB, l'Emittente si impegna a rispondere all'Azienda o al Titolare entro 15 (quindici) Giornate Operative dalla data di ricezione del reclamo.

Qualora l'Emittente, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 Giornate Operative, invierà al Titolare una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il Titolare riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 Giornate Operative.

Se l'Azienda o il Titolare non sono soddisfatti o non hanno ricevuto risposta, prima di rivolgersi all'Autorità Giudiziaria possono, alternativamente:

- rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF);
- attivare una procedura di mediazione presso uno degli Organismi di Mediazione iscritti nell'Albo tenuto dal Ministero della Giustizia.

Ai sensi del D.Lgs. n. 28/2010 l'esperimento di una delle due facoltà sopra indicate è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.

Nel Decreto e nel TUB sono previste sanzioni amministrative per eventuali violazioni dell'Emittente alle norme sui Servizi di Pagamento di cui a questa Sezione I.

Art. 14 - Comunicazioni

Fermo che l'invio della Carta e degli eventuali codici segreti e password, avverrà a mezzo posta all'indirizzo dell'Azienda indicato nella Richiesta, ovvero al diverso indirizzo comunicato all'Emittente, l'Azienda e l'Emittente convengono che l'invio delle comunicazioni, delle eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione e/o informazione dell'Emittente - anche relative alla variazione delle norme che disciplinano il Regolamento e delle Condizioni Economiche applicate - (“Comunicazioni”) avverrà in via elettronica, mediante visualizzazione e consultazione del Portale, tramite l'App DB Le Mie Carte oppure l'Online Banking La Mia Banca. È onere dell'Azienda provvedere sia alla tempestiva registrazione ed accettazione della ricezione delle Comunicazioni on line - secondo le istruzioni presenti sul Sito - sia alla puntuale e periodica consultazione del Portale, fermo restando che l'Emittente informerà comunque l'Azienda - tramite un messaggio inviato all'indirizzo di posta elettronica indicato dall'Azienda all'atto della sua registrazione sul Portale - della messa a disposizione della comunicazione sul Portale..

In alternativa, se l'Azienda intende - sostenendo i costi indicati nelle Condizioni Economiche - ricevere le Comunicazioni, le eventuali notifiche e qualunque altra dichiarazione e/o informazione dell'Emittente su altro supporto durevole (cartaceo) all'indirizzo dell'Azienda indicato nella relativa richiesta, ovvero al diverso indirizzo comunicato all'Emittente, e' sufficiente che l'Azienda non proceda ad alcuna registrazione sul Portale. Resta in ogni caso inteso che se l'Azienda non provvede alla registrazione sul Portale entro un tempo congruo, ovvero entro 30 giorni dall'invio della Carta, la Banca - per ottemperare ad obblighi normativi e regolamentari in tema di trasparenza - provvederà comunque a trasmettere le sopra citate Comunicazioni su supporto duraturo cartaceo, addebitando i costi indicati nelle Condizioni Economiche.

L'Azienda prende atto e accetta che, con riferimento alle comunicazioni relative alla variazione delle norme che disciplinano il Regolamento e delle condizioni economiche applicate, il termine per l'esercizio del diritto di recesso decorre dalla messa a disposizione della comunicazione sul Portale da parte dell'Emittente.

È onere esclusivo dell'Azienda custodire e gestire con la dovuta diligenza la password o le eventuali altre chiavi di accesso al Sito e all'indirizzo di posta elettronica comunicato all'Emittente, non assumendo quest'ultima alcuna responsabilità nelle ipotesi in cui le Comunicazioni vengano intercettate da soggetti terzi.

L'Emittente, una volta l'anno, entro il 31 dicembre, mette a disposizione dell'Azienda - utilizzando le medesime modalità sopra descritte - una comunicazione analitica, nella forma di rendiconto, di tutti gli utilizzi effettuati con la Carta e/o con gli accessori ad essa eventualmente collegati.

L'Azienda, in qualsiasi momento, ha il diritto di cambiare la sopra indicata modalità di comunicazione. A tal fine, l'Azienda, tramite accesso al Portale, potrà sospendere l'invio delle Comunicazioni on line e richiedere di riceverle - a decorrere dalla prima Lista Movimenti utile, dietro pagamento delle spese di commissione e spedizione indicate nelle Condizioni Economiche - in formato cartaceo all'indirizzo indicato sulla richiesta della Carta oppure a diverso indirizzo comunicato all'Emittente. L'invio delle Comunicazioni on line potrà essere riattivato dall'Azienda in qualsiasi momento.

In presenza di operazioni contabili, viene messa a disposizione dell'Azienda, una volta al mese, nel Portale, una Lista Movimenti (“Lista Movimenti”) che porta una richiesta di pagamento con il dettaglio sia degli utilizzi effettuati con la Carta e/o con gli accessori ad essa eventualmente collegati, che degli importi dovuti.

In caso di operazioni contabili non superiori all'importo di € 2,50 l'Emittente può non mettere a disposizione la Lista Movimenti. L'Emittente metterà a disposizione dell'Azienda la Lista Movimenti contenente gli estremi delle operazioni almeno 14 (quattordici) giorni prima dell'addebito, salvo le ipotesi in cui sia previsto un termine più breve - che l'Azienda dichiara espressamente di accettare - che precede comunque di almeno due giorni la data di valuta dell'addebito come indicato nelle Condizioni Economiche. Trascorsi 60 (sessanta) giorni dalla data di messa a disposizione della Lista Movimenti senza che sia pervenuto all'Emittente un reclamo per iscritto, a mezzo raccomandata A/R, da parte dell'Azienda, in ordine al suo contenuto, la Lista Movimenti si intende approvata dall'Azienda stessa con pieno effetto riguardo a tutte le voci che ne determinano le risultanze. L'Azienda, anche per il tramite del Titolare, può comunque contestare successivamente, entro i termini indicati all'art.6 della Sezione I di questo Regolamento, le Operazioni di Pagamento non autorizzate o non correttamente eseguite

L'Azienda non è legittimata a rifiutare o ritardare il pagamento di quanto dovuto sulla base delle risultanze della Lista Movimenti anche in presenza di eventuali ritardate inclusioni in tale lista stessa di addebiti relativi ad utilizzi effettuati e/o di accrediti

relativi a note di storno emesse dagli Esercenti Convenzionati. Gli eventuali saldi creditori non producono interessi.

14.2. L'Emittente aggiorna l'Azienda e il Titolare sulle procedure di sicurezza in relazione alle Operazioni di Pagamento e/o su potenziali rischi di frode mediante:

- il Portale, l'App DB Le Mie Carte oppure l'Online Banking La Mia Banca;
- messaggi generici pubblicati sul Sito;
- comunicazioni nell'ambito della Lista Movimenti e/o del rendiconto annuale;
- comunicazioni specifiche, inviate via posta tradizionale, allo scopo di raggiungere il Titolare in modo mirato e tempestivo.

L'Emittente non invia ai Titolari mail o sms riguardanti la sicurezza in relazione alle Operazioni di Pagamento, nè chiede di fornire Credenziali di Sicurezza Personalizzate. In caso di Operazioni di Pagamento sospette, l'Emittente può contattare i Titolari telefonicamente chiedendo conferma che l'Operazione di Pagamento sia stata effettuata dal Titolare.

Art. 15 - Call center e servizi aggiuntivi

L'Emittente mette a disposizione dell'Azienda e del Titolare un servizio di call center tramite cui l'Azienda o il Titolare possono usufruire di servizi informativi (ad es.: può conoscere l'ammontare disponibile del fido concesso sulla Carta riportato sulle Condizioni Economiche, l'importo degli utilizzi effettuati con la Carta, ecc.) ovvero di servizi dispositivi dedicati all'Azienda (ad es.: può chiedere di modificare le modalità di pagamento, a saldo o rateale, l'importo della rata di pagamento, ecc.).

L'Emittente potrà concedere all'Azienda e per essa al Titolare l'accesso a particolari servizi di società terze, tra cui possono esservi pure coperture assicurative.

Il Titolare e l'Azienda, con la firma della Richiesta della Carta, danno il proprio consenso alla stipula, da parte dell'Emittente, ove applicabile, di contratti di assicurazione per il caso morte del Titolare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1919, secondo comma, c.c.

Per l'accesso a questi servizi, l'Azienda non deve corrispondere all'Emittente alcun importo aggiuntivo rispetto a quelli previsti dalle Condizioni Economiche.

Per conoscere detti servizi i relativi termini e condizioni, nonché le Società erogatrici, l'Azienda e il Titolare potranno rivolgersi all'Emittente attraverso il numero telefonico riportato sulla Lista Movimenti oppure collegandosi al Sito. L'Emittente può modificare, in ogni momento ed a propria discrezione, i servizi di cui sopra, i relativi termini e condizioni, nonché le società erogatrici.

Per qualsiasi controversia relativa ai predetti servizi l'Azienda e il Titolare devono rivolgersi esclusivamente alle Società erogatrici.

L'Emittente può mettere a disposizione dell'Azienda degli strumenti online o tramite APP che permettono di gestire e profilare da remoto la Carta sulla quale l'Azienda può utilizzare tali strumenti, atti per esempio a limitare l'operatività giornaliera della Carta, escludere certi canali di utilizzo o inibire l'uso della Carta in determinate aree geografiche.

Art. 16 - Operazioni di Pagamento il cui importo non sia noto in anticipo

Nel contesto di un'Operazione di Pagamento basata sulla Carta, se l'Operazione di Pagamento è disposta dal beneficiario o per suo tramite, senza che sia noto l'importo dell'operazione nel momento in cui il Titolare presta il proprio consenso, l'Emittente può bloccare i fondi sul Conto di Pagamento solo se l'Azienda ha acconsentito a che sia bloccato un importo predeterminato.

L'Emittente sblocca senza indugio i fondi bloccati ai sensi del comma precedente nel momento della ricezione delle informazioni concernenti l'esatto importo dell'Operazione di Pagamento e, al più tardi, dopo la ricezione dell'Ordine di Pagamento.

Art. 17 - Obblighi dell'Azienda

L'Azienda deve pagare gli eventuali oneri di natura fiscale, imposti dalle competenti Autorità, relativamente alla Carta e/o al suo utilizzo, e ne autorizza irrevocabilmente l'addebito.

L'Azienda deve comunicare all'Emittente, mediante lettera raccomandata A/R, ovvero rivolgendosi ad uno sportello dell'Emittente, i suoi eventuali cambiamenti di indirizzo. In mancanza della predetta lettera, tutte le Comunicazioni effettuate all'ultimo indirizzo noto si intenderanno pienamente valide e liberatorie.

Art. 18 - Legge applicabile e Foro Competente

Il Regolamento è assoggettato alla legge e alla giurisdizione italiana.

Il Foro esclusivamente competente per ogni controversia tra l'Azienda e la Banca è quello nella cui giurisdizione si trova la sede legale della Banca, fermo restando che quest'ultima ha facoltà di intraprendere azioni giudiziali nei confronti dell'Azienda avanti l'Autorità Giudiziaria nella cui giurisdizione ha sede la succursale con la quale il rapporto è intrattenuto.

Sottosezione I (A) - Rapporti con le Terze Parti - Third Party Providers (AISP)

Questa sottosezione disciplina le modalità e i limiti con cui l'Azienda può utilizzare la Carta, come definita nel Regolamento, per avvalersi dei Servizi di Pagamento prestati dai TPP.

1. Ambito di applicazione

L'Azienda può avvalersi dei servizi di pagamento prestati dai TPP a valere sul Conto di Pagamento associato alla Carta.

2. Consenso del Titolare

2.1. Per poter utilizzare i servizi prestati dai TPP, a valere sulla Carta, l'Azienda è tenuta a prestare il proprio consenso al TPP, il quale trasmette alla Banca, mediante una

specifico interfaccia di comunicazione (API) basata su meccanismi rinforzati di sicurezza, il consenso ottenuto dall'Azienda nonché gli altri dati necessari all'esecuzione del servizio di volta in volta richiesto.

L'Azienda può revocare in qualsiasi momento il consenso prestato al TPP ai sensi del precedente capoverso, tramite l'utilizzo dell'apposita funzione nel Sito. In caso di revoca del consenso la Banca informa immediatamente della revoca il TPP. La trasmissione da parte del medesimo TPP alla Banca di una successiva richiesta di esecuzione di un servizio [mediante una specifica interfaccia di comunicazione (API) basata su meccanismi rinforzati di sicurezza] sottende ed è conferma del rilascio di un nuovo consenso da parte dell'Azienda al medesimo TPP.

3. Accesso alle informazioni sul Conto di Pagamento associato alla Carta e utilizzo della stessa in caso di Servizio di Informazioni sul Conto di Pagamento stesso

3.1. L'Azienda pagatrice ha il diritto di avvalersi di un Prestatore di Servizi di informazione sui conti (detto anche "AISP") per il Servizio di Informazioni sul Conto di Pagamento associato alla Carta. La prestazione di tale servizio non è subordinata all'esistenza di un rapporto contrattuale tra l'AISP e la Banca.

3.2. L'AISP:

- a) presta il proprio servizio unicamente sulla base del consenso esplicito dell'Azienda;
- b) provvede affinché le Credenziali di Sicurezza Personalizzate dell'Azienda non siano accessibili ad altri fuorché all'Azienda stessa e all'Emittente delle credenziali di sicurezza personalizzate e che esse siano trasmesse attraverso canali sicuri ed efficienti;
- c) per ogni sessione di comunicazione, si identifica presso la Banca, comunicando con la Banca e con l'Azienda in maniera sicura;
- d) accede soltanto alle informazioni sul Conto di Pagamento associato alla Carta sulle Operazioni di Pagamento effettuate a valere sul Conto di Pagamento associato alla Carta, non richiedendo dati sensibili relativi ai pagamenti;
- e) non usa né conserva dati né vi accede per fini diversi dalla prestazione del Servizio di Informazione sul Conto di Pagamento associato alla Carta, conformemente alle norme sulla protezione dei dati.

3.3. In relazione al Conto di Pagamento associato alla Carta, la Banca:

- a) comunica in maniera sicura con gli AISP;
- b) assicura parità di trattamento alle richieste di dati trasmesse dagli AISP senza discriminazione rispetto a quelle trasmesse direttamente dall'Azienda, fatte salve ragioni obiettive.

4. Limiti all'accesso al Conto di Pagamento connesso alla Carta da parte dei TPP

4.1. La Banca può rifiutare l'accesso al Conto di Pagamento connesso alla Carta a un TPP per giustificate e comprovate ragioni connesse all'accesso fraudolento o non autorizzato al Conto di Pagamento connesso alla Carta da parte di tali soggetti. In tali casi, la Banca informa l'Azienda del rifiuto e dei relativi motivi a mezzo comunicazione scritta, posta elettronica ovvero telefonicamente. Ove possibile, la Banca rende tale informazione prima che l'accesso sia rifiutato o, al più tardi, immediatamente dopo, salvo che tale informazione non debba essere fornita in quanto in contrasto con obiettivi di ordine pubblico o di pubblica sicurezza, individuati ai sensi dell'articolo 126 del TUB, o ricorrano altri giustificati motivi ostativi in base alle disposizioni in materia di contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo, di legge o di regolamento. Al venir meno delle ragioni che hanno portato al rifiuto, la Banca consente l'accesso al Conto di Pagamento connesso alla Carta.

4.2. La Banca comunica immediatamente alla Banca d'Italia il rifiuto di cui al paragrafo precedente, indicandone le motivazioni.

■ SEZIONE II - NORME SPECIFICHE RELATIVE ALLA CARTA

Art. 1 - Conclusione del Contratto ed emissione della Carta

Questo Contratto si perfeziona nel momento in cui l'Emittente comunica all'Azienda l'avvenuta accettazione della Richiesta nonché il limite massimo di utilizzo della stessa ("Fido"), determinato dall'Emittente a sua discrezione.

Con la comunicazione di accettazione, l'Emittente invia la Carta. La Carta è rilasciata dall'Emittente a proprio indiscutibile giudizio dell'Azienda che ne farà uso tramite quei soggetti utilizzatori i cui nominativi vengono indicati nella Richiesta ("Richiedente" e/o "Richiedenti" ovvero "Titolari" e/o "Titolare"), cui l'Azienda provvederà a consegnare la Carta.

La Carta è di proprietà esclusiva dell'Emittente, è concessa in uso al Titolare, che è responsabile del suo eventuale indebito uso. La Carta non può quindi essere ceduta a terzi in nessun caso e per nessun motivo.

Art. 2 - Validità

La Carta scade l'ultimo giorno del mese indicato sulla stessa. La Carta è rinnovata automaticamente alla scadenza, se l'Azienda non fa pervenire all'Emittente, almeno tre mesi prima della scadenza della Carta stessa, una comunicazione scritta con lettera raccomandata A/R a Deutsche Bank S.p.A. – PCC Services Carte – Piazza del Calendario 3 – 20126 Milano ovvero allo Sportello della Banca presso cui l'Azienda intrattiene anche il rapporto di conto corrente.

In caso di rinnovo automatico l'Emittente invia all'Azienda, la Carta rinnovata. In caso di mancato rinnovo della Carta resta fermo l'obbligo dell'Azienda di rimborsare all'Emittente l'ammontare del suo debito residuo alla scadenza, nei termini e con le modalità di cui all'art. 4 di questa Sezione II del Regolamento. Per ogni anno di validità della

Carta, a seguito anche di rinnovo automatico, l'Azienda deve pagare all'Emittente l'importo di una commissione ("Commissione") nella misura indicata dalle Condizioni Economiche. Il pagamento di tale importo è richiesto all'Azienda come segue:

- se la Commissione è relativa al primo anno di validità della Carta, con la prima Lista Movimenti successiva all'emissione della Carta stessa;
- se la Commissione è relativa a uno degli anni successivi al primo, nel trimestre precedente la ricorrenza dell'annualità della Carta;
- se la Commissione è relativa al rinnovo automatico, nel trimestre precedente la scadenza della Carta.

L'Emittente può prevedere, in presenza di un giustificato motivo, individuato, in via esemplificativa, nell'evoluzione degli strumenti elettronici di pagamento, un diverso periodo di validità della Carta ovvero collegare alla Carta diverse funzioni. In questi casi l'Emittente ne dà comunicazione all'Azienda in sede di inoltro della Carta medesima. In tal caso, l'Azienda può recedere da questo Contratto entro i successivi 60 (sessanta) giorni.

L'uso della Carta dopo la sua scadenza, ovvero dopo la risoluzione di questo Contratto o il recesso dal medesimo ai sensi dell'art. 11 della Sezione I del Regolamento costituisce un illecito perseguibile penalmente anche ai sensi dell'art. 55, comma 9, del D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 e l'Azienda comunque risponde delle obbligazioni che derivano da detto uso.

Art. 3 - Utilizzo

Alla Carta è associato un Conto di Pagamento, regolato dalle norme della Sezione I di questo Regolamento, che viene movimentato in relazione alle Operazioni di Pagamento disposte dal Titolare mediante la Carta.

La Carta è dotata della tecnologia Chip & P.I.N. e può essere usata in apposite apparecchiature elettroniche, d'ora in poi denominate "terminali POS" anche in modalità ContactLess (senza digitazione del P.I.N. in presenza di utilizzi non superiori all'importo di volta in volta comunicato dall'Emittente al Titolare), se installate presso gli Esercenti Convenzionati, o "impianti ATM", se costituite da sportelli distributori automatici di denaro contante. L'utilizzo della Carta presso i terminali POS e/o gli impianti ATM può prevedere la digitazione del P.I.N. che, attribuito al Titolare, viene a quest'ultimo inviato successivamente all'emissione della Carta. L'Emittente si riserva la facoltà di estendere tale operatività anche in relazione agli utilizzi effettuati in modalità ContactLess.

Il P.I.N. è un codice segreto personale ed è sconosciuto anche al personale dell'Emittente perché è generato automaticamente da una procedura elettronica.

Nell'ambito del Circuito Internazionale ad essa assegnato, la Carta può essere usata anche all'estero in conformità alle disposizioni valutarie tempo per tempo in vigore.

Gli importi relativi agli utilizzi effettuati in valuta estera presso gli Esercenti Convenzionati situati all'estero e/o agli anticipi di denaro contante ottenuti presso gli impianti ATM situati all'estero, o presso gli sportelli all'estero di banche associate, sono convertiti in Euro direttamente dal Circuito Internazionale ad essa assegnato; siffatti importi subiscono una maggiorazione del tasso di cambio applicato dal suddetto Circuito Internazionale nella misura indicata nelle Condizioni Economiche. Tale maggiorazione non è applicata se gli utilizzi sono effettuati o ottenuti in Euro.

Per le operazioni di anticipo di denaro contante, l'Azienda e il Titolare riconoscono che l'Emittente ha fissato dei limiti all'importo giornalmente prelevabile nella misura indicata nelle Condizioni Economiche.

L'Emittente non è responsabile per l'eventuale mancata accettazione della Carta da parte degli Esercenti Convenzionati e/o Banche Associate.

L'evidenziazione nella Lista Movimenti degli utilizzi effettuati con la Carta è fatta dall'Emittente sulla base delle registrazioni che all'Emittente pervengono dai terminali POS anche in modalità ContactLess e/o dagli impianti ATM. Per l'Azienda fanno prova sia la ricevuta rilasciata allo stesso Titolare o documento equivalente per la modalità ContactLess (in presenza di utilizzi superiori all'importo di volta in volta comunicato dall'Emittente al Titolare), sia il documento stampato rilasciato dagli impianti ATM. Apposite registrazioni interne dell'Emittente dimostrano il rilascio dei suddetti documenti probatori ovvero l'utilizzo della Carta se effettuato in modalità ContactLess.

Per le Operazioni di Pagamento elettroniche via internet con Carta, l'Emittente utilizza il protocollo "3D Secure" dei Circuiti Internazionali, che garantisce la sicurezza dei pagamenti e la tutela da usi illeciti del numero di Carta e consente al Titolare di autenticare la transazione attraverso meccanismi di Autenticazione Forte del Titolare, ove richiesto dal sistema. A tal fine, l'Emittente mette a disposizione, in via gratuita, il Servizio 3D Secure ai Titolari che hanno comunicato il numero di cellulare all'Emittente stesso, fatta salva la possibilità per il Titolare di modificare il numero accedendo al Portale. Sarà cura del Titolare attivare i meccanismi di Autenticazione Forte del Titolare collegati al Servizio 3D Secure e resi via via disponibili dall'Emittente. La mancata attivazione dei meccanismi di Autenticazione Forte del Titolare collegati a tale protocollo di sicurezza potrebbe non consentire al Titolare di effettuare la transazione. Per un uso consapevole e sicuro della Carta su Internet, si rinvia al documento "Guida sui pagamenti via Internet con Carte" allegata al Regolamento, quale parte integrante e sostanziale.

Fermo quanto sopra, relativamente agli acquisti di merci e/o servizi effettuati dal Titolare tramite la Carta presso Esercenti Convenzionati che, per commercializzare tali merci e/o servizi, s'avvalgono di tecniche di comunicazione a distanza (come corrispondenza, telefono, radio, televisione, posta elettronica, fax, internet od altro), fanno prova le copie dei documenti da cui risulti l'avvenuta fornitura, al Titolare o ad altra persona da quest'ultimo indicata all'Esercente Convenzionato nel relativo ordine, di quanto acquistato. Per qualsiasi controversia relativa a forniture di merci e/o a prestazioni di servizi, l'Azienda deve rivolgersi esclusivamente agli Esercenti Convenzionati.

Nel frattempo, l'obbligo dell'Azienda di corrispondere gli importi per gli utilizzi della Carta non è né escluso né sospeso.

Inoltre, il Titolare può aggiungere la Carta ai principali wallet digitali ed effettuare i pagamenti direttamente utilizzando i propri dispositivi elettronici, ad es. smartphone o smartwatch. Iscrivendo la propria Carta ai wallet digitali, il Titolare accetta i termini e le condizioni di volta in volta in vigore.

Il Titolare può utilizzare la Carta per il pagamento di spese ricorrenti, ad intervalli regolari, presso Esercenti Commerciali con i quali abbia stipulato appositi contratti per l'erogazione continuativa di beni e/o servizi (domiciliazione di utenze, abbonamenti, ecc.) ed ai quali abbia rilasciato autorizzazione all'addebito di tali spese sulla Carta – fornendo per esempio il codice identificativo della Carta e gli altri dati che l'Esercente Commerciale chiederà al Titolare. La revoca di detta autorizzazione dovrà essere effettuata dal Titolare direttamente nei confronti dell'Esercente Convenzionato, nei modi e nelle forme previste dalla legge e/o dal contratto concluso con l'Esercente Convenzionato. L'Emittente resterà estraneo ad ogni contestazione in merito all'efficacia della revoca stessa. Il Titolare prende atto che la revoca diverrà effettiva compatibilmente con i tempi tecnici necessari, dipendenti dai sistemi degli Esercenti Convenzionati.

In tutti i casi di cessazione del Contratto e/o di blocco e di invalidazione della Carta ai sensi del Contratto, e in tutti i casi di sostituzione della Carta, il Titolare dovrà comunicare all'Esercente Convenzionato, senza indugio e a propria cura e spese, i dati della nuova Carta emessa in sostituzione di quella precedente.

Il Titolare, anche indirettamente, deve fornire all'Emittente - nel momento in cui trasmette un Ordine di Pagamento - l'Identificativo Unico dell'Operazione di Pagamento di cui chiede l'esecuzione. L'Emittente deve eseguire l'Operazione di Pagamento in conformità all'Identificativo Unico fornito dal Titolare. Se l'Operazione di Pagamento è eseguita in base all'Identificativo Unico fornito dal Titolare, la stessa deve essere considerata eseguita a favore del corretto beneficiario.

Art.4 - Rimborso - Modalità di pagamento

L'Azienda deve pagare, in conformità alle modalità di pagamento di seguito descritte, tempo per tempo vigenti, l'importo complessivo di tutti gli utilizzi effettuati con la Carta e/o con gli accessori ad essa eventualmente collegati, al netto di possibili note di storno, relativa ad ogni Lista Movimenti. L'Azienda deve pure pagare gli importi dovuti per le commissioni e le spese in base a questo Contratto nelle misure indicate nelle Condizioni Economiche.

Tale addebito è eseguito con valuta pari a quella indicata dalle Condizioni Economiche. Il pagamento degli importi richiesti avviene in un'unica soluzione, a Saldo, mediante addebito automatico nel Conto Corrente in forza del mandato di addebito diretto SEPA sottoscritto dall'Azienda e indicato nell'Accordo, meglio descritto all'art.5. L'Azienda si impegna a comunicare tempestivamente e per iscritto all'Emittente ogni variazione delle coordinate IBAN riportate sul mandato di addebito diretto SEPA sottoscritto nell'Accordo, meglio descritto all'art.5.

Fermo quanto precede, resta inteso che qualora l'importo complessivo dovuto dall'Azienda sia inferiore ad Euro 2,50, l'Emittente potrà provvedere ad effettuare l'addebito nel Conto Corrente, in un'unica soluzione, solo al raggiungimento della predetta soglia. In caso di ritardo nella corresponsione di quanto dovuto ovvero di mancato pagamento, anche parziale, l'Azienda sarà tenuta al versamento dello stesso, comprensivo degli interessi calcolati nella misura indicata nelle Condizioni Economiche. Tale obbligo persisterà fintanto che le somme insolute non saranno pagate in conformità ai termini del Regolamento.

Art. 5 - Addebito permanente in conto (Seps Direct Debit)

L'Azienda autorizza il PISP dell'Azienda indicato nell'Accordo ad addebitare sul conto corrente indicato sempre nel predetto Accordo, alla data di scadenza dell'obbligazione o alla data concordata con il creditore (ferma la valuta originaria stabilita), tutti gli ordini di incasso elettronici inviati dall'Emittente e contrassegnati con le coordinate dello stesso Emittente (o aggiornate su iniziativa del medesimo), relativi a rate di rimborso inerenti all'uso della Carta, a condizione che vi siano disponibilità sufficienti e senza necessità per la Banca di inviare la relativa contabile di addebito. L'Azienda può opporsi all'addebito entro 5 (cinque) giorni lavorativi dopo la scadenza o la data concordata con il creditore. Sia l'Azienda che la Banca possono far venir meno in ogni momento l'autorizzazione di addebito permanente secondo le modalità e termini tra loro pattuiti.

Art. 6 - Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione

L'Emittente può dichiarare l'Azienda decaduta dal beneficio del termine ai sensi dell'art. 1186 c.c. ovvero risolto questo contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., con avviso all'Azienda inviato tramite lettera raccomandata A/R, nelle ipotesi di mancato puntuale ed integrale pagamento all'Emittente di ogni somma allo stesso dovuta per qualsiasi titolo ai sensi del Regolamento, come pure nelle ipotesi di seguito indicate: uso della Carta in esubero rispetto al Fido; mancata Comunicazione dell'Azienda all'Emittente di ogni variazione relativa alla propria sede.

In caso di decadenza dal beneficio del termine, come pure di risoluzione di questo Contratto, l'Azienda deve pagare immediatamente il complessivo credito residuo vantato dall'Emittente nei suoi confronti. Se si verifica una delle ipotesi descritte in questo articolo, l'Azienda in possesso della Carta, anche tramite il Titolare, deve provvedere alla sua pronta restituzione all'Emittente secondo le modalità di cui all'art. 11 della Sezione I di questo Regolamento.

Le carte di credito, debito e prepagate emesse da Deutsche Bank S.p.A. (Banca) sono utilizzabili anche per effettuare pagamenti via internet.

Al fine di poter effettuare tali pagamenti, i requisiti minimi richiesti sono di disporre di:

- uno smartphone, un tablet o un PC;
- una connessione internet attiva.

Per proteggere i propri dispositivi da attacchi informatici, si consiglia vivamente di scaricare e installare dei programmi di antivirus e personal firewall e di mantenerli aggiornati.

Inoltre, si consiglia un aggiornamento regolare del sistema operativo, dei programmi e delle applicazioni.

Per aumentare la sicurezza del proprio dispositivo è di importanza fondamentale il corretto e consapevole comportamento del Titolare. A tale scopo, si consiglia, per esempio, di scegliere delle password sicure (ossia, contenenti, ad esempio: lettere e numeri, maiuscole e minuscole, caratteri speciali, di lunghezza minimo di 6 caratteri, massimo di 8) e di adottare prudenza nella gestione delle e-mail e nella navigazione in internet. È opportuno, inoltre, evitare il salvataggio automatico delle password – questa funzione si può disabilitare direttamente dal browser che si utilizza.

Si raccomanda anche di scaricare file solo da fonti attendibili, al fine di impedire a particolari software, denominati spyware, di accedere con facilità alle informazioni personali.

Limiti di utilizzo

I limiti di utilizzo per gli acquisti online coincidono con i limiti di utilizzo del tipo di carta, ovvero:

- per le carte di credito, con il fido mensile concesso;
- per le carte prepagate ricaricabili, con la disponibilità della carta;
- per le carte di debito, con i limiti di utilizzo, salvo la disponibilità sul conto corrente.

È, inoltre, disponibile una funzionalità, accessibile tramite i siti internet della Banca, che riconosce al Titolare la facoltà sia di disabilitare la carta all'utilizzo online sia di impostare dei limiti diversi, rispetto a quelli sopra elencati, per i pagamenti online effettuati con carta.

Servizio 3D Secure

Il Servizio 3D Secure (“Servizio”) consente ai Titolari di effettuare transazioni sui siti Internet di Esercenti convenzionati con il Servizio medesimo, utilizzando una procedura di Autenticazione Forte del Titolare chiamata Strong Customer Authentication (SCA) che garantisce una maggiore tutela in caso di utilizzi fraudolenti della propria Carta come previsto dalla Direttiva Europea 2015/2366 Payment Service Directive 2 (PSD2) sui servizi di pagamento.

Il Servizio viene attivato di iniziativa e gratuitamente da Deutsche Bank S.p.A. in fase di emissione/attivazione della carta al Titolare che ha comunicato il numero di cellulare. Il Titolare mantiene in ogni caso la possibilità di attivare il Servizio successivamente ovvero di modificare il numero di cellulare accedendo all'Area Personale del Sito DB Le Mie Carte (www.selfpointonline.it), all'App DB Le Mie Carte oppure all'Online Banking La Mia Banca.

Funzionamento del Servizio

Una volta attivato il Servizio, il Titolare che intenda effettuare una transazione su un sito Internet di un Esercente che aderisce al Servizio medesimo, deve effettuare la “Strong Customer Authentication (SCA)”. Attraverso la SCA Deutsche Bank S.p.A. verifica due tra i seguenti tre fattori:

- Conoscenza (un codice personale specifico per gli acquisti online con Carta)
- Possesso (es. smartphone registrato in cui è stata scaricata apposita App),
- Inerenza (fattori biometrici come l'impronta digitale o il riconoscimento facciale).

In fase di pagamento, il Titolare deve:

- inserire, dove richiesto, il numero, la data di scadenza della Carta e il CVV2;
- confermare il pagamento con una delle seguenti modalità di SCA messe a disposizione dalla Banca:
 1. se il Titolare è registrato all'App DB Le Mie Carte, a fronte della ricezione della notifica autorizzativa, tramite impronta digitale o riconoscimento facciale sul proprio smartphone abilitato
 2. se il Titolare non è registrato all'App DB Le Mie Carte - o se l'APP DB Le Mie Carte non supporta, anche momentaneamente, il riconoscimento biometrico - inserendo sul sito dell'Esercente:
 - a. il codice di sicurezza OTP (One Time Password), ricevuto via SMS sul proprio cellulare o notifica push sul device abilitato
 - b. il codice sicurezza DB e-code. Il codice DB e-code è il codice numerico associato ad ogni carta che il Titolare ha definito in fase di attivazione della carta, o successivamente tramite il Sito DB Le Mie Carte (www.selfpointonline.it) o tramite l'Online Banking La Mia Banca.

Il Titolare può autenticare il pagamento entro un tempo predefinito allo scadere del quale la procedura di autenticazione termina automaticamente e il Titolare dovrà ripetere la procedura. È previsto un numero massimo di tentativi errati consecutivi in caso di autenticazione tramite OTP e codice di sicurezza DB e-code superati i quali il Servizio viene temporaneamente bloccato. Il Titolare potrà sbloccare il servizio tramite i canali digitali di Deutsche Bank S.p.A. o chiamando il call center.

Deutsche Bank S.p.A. o l'Esercente possono applicare delle esenzioni alla SCA per tipologie specifiche di operazioni di pagamento a basso rischio, come previsto dalla Direttiva Europea 2015/2366 Payment Service Directive 2 (PSD2) sui servizi di pagamento: in questi casi, per confermare il pagamento, non sarà richiesta la SCA.

In assenza del numero di cellulare o in mancanza di almeno una modalità di SCA, non sarà possibile per il Titolare effettuare pagamenti sui siti degli esercenti abilitati al Servizio 3D Secure.

Obblighi del titolare

Per attivare la SCA il Titolare è tenuto a fornire alla Banca il proprio numero di cellulare nelle modalità sopra descritte. Il Titolare ha l'obbligo di mantenere segreti i fattori di autenticazione (ad es. “codice di sicurezza DB e-code”), avendo cura di custodirli e di modificarli immediatamente in caso di furto, smarrimento, appropriazione indebita o utilizzo non autorizzato degli stessi.

Utilizzando la SCA il Titolare conferma irrevocabilmente la volontà di concludere l'operazione di pagamento e di accettarne il relativo addebito. Laddove il Titolare neghi di aver autorizzato tale Operazione di Pagamento, resta fermo l'onere della Banca, ai sensi dell'art.7.2. della Sezione I del Regolamento: (a) di provare che la stessa è stata autenticata, correttamente registrata e contabilizzata, e che non ha subito le conseguenze del malfunzionamento delle procedure necessarie per la sua esecuzione o di altri inconvenienti; (b) di fornire la prova della frode, del dolo o della colpa grave del Titolare. In assenza, la Banca è tenuta a rimborsare al Titolare l'importo dell'Operazione di Pagamento ai sensi dell'art.7.1. della Sezione I del Regolamento. Il Titolare ha l'obbligo di seguire le norme in merito al corretto uso del servizio di pagamento via internet e degli strumenti ad esso correlati come indicato nella sezione trasparenza al sito www.deutsche-bank.it/trasparenza-bancaria.html.

Durata del servizio 3D Secure

L'adesione al Servizio è valida per tutto il periodo di validità della Carta. In caso di rinnovo della Carta, non modificandosi il numero della stessa, il Servizio resta valido anche sulla Carta rinnovata.

Limitazione di responsabilità

La Banca non è responsabile della mancata o difettosa erogazione del Servizio, ove questa sia dovuta a cause di forza maggiore (quali – a titolo esemplificativo – sospensione, rallentamento o cattivo funzionamento della rete Internet), ad impedimenti o ostacoli determinati da cause imputabili a terzi, ovvero a disservizi dei siti convenzionati con il Servizio.

Tutela dei dati personali

La Banca si impegna a trattare i dati e le informazioni dei Titolari aderenti al Servizio in conformità alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali. La Banca opera in qualità di “Titolare del Trattamento dei dati” e come tale si impegna a trattare i dati e le informazioni di cui verrà a conoscenza limitatamente alle finalità connesse all'erogazione del Servizio ed in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza. La Banca infine precisa che, per monitorare il rischio di frodi collegato alle transazioni effettuate con la carta di pagamento su siti internet di Esercenti convenzionati con il medesimo Servizio, utilizza meccanismi di analisi basati sui cookies al fine di garantire i più alti standard di sicurezza.

Informazioni di sicurezza

La Banca aggiorna i Titolari sulle procedure di sicurezza in relazione ai servizi di pagamento via internet e/o su potenziali rischi di frode mediante:

- il Portale, l'App DB Le Mie Carte oppure l'Online Banking La Mia Banca;
- messaggi generici pubblicati sul Sito;
- comunicazioni nell'ambito della Lista Movimenti e/o del rendiconto annuale;
- comunicazioni specifiche, inviate via posta tradizionale, allo scopo di raggiungere il Titolare in modo mirato e tempestivo.

La Banca non invia ai Titolari mail o sms riguardanti la sicurezza dei servizi di pagamento via internet, nè chiede di fornire Credenziali di Sicurezza Personalizzate. In caso di Operazioni di Pagamento sospette, l'Emittente può contattare i Titolari telefonicamente chiedendo conferma che l'Operazione di Pagamento sia stata effettuata dal Titolare.

La Banca può sospendere l'utilizzo della Carta, in presenza di situazioni di rischio di frode. In tal caso, il Titolare sarà avvisato tramite telegramma o lettera raccomandata A/R, preceduti da una telefonata. Con il blocco, la carta non può più essere utilizzata ed è pertanto necessario che il Titolare ne richieda una nuova.

In caso di smarrimento, furto, appropriazione indebita e uso non autorizzato della Carta e/o delle Credenziali di Sicurezza Personalizzate il Titolare deve chiedere senza indugio alla Banca il blocco della Carta, in qualunque momento, secondo le modalità indicate nelle Informazioni. Dette modalità operative sono altresì riportate nella “Guida sui disconoscimenti di operazioni di pagamento non autorizzate” resa disponibile all'interno della sezione Trasparenza Bancaria dei siti www.deutsche-bank.it e www.dbeasy.it.

Modifiche della presente guida

La Banca comunicherà ai titolari ogni integrazione e modifica dovesse apportare alla seguente Guida, nel rispetto della normativa di riferimento. La Guida aggiornata con le modifiche o le integrazioni necessarie è sempre consultabile e scaricabile nell'apposita sezione www.deutsche-bank.it/trasparenza-bancaria.html.

Con le seguenti informazioni desideriamo offrirvi una panoramica relativa al trattamento da parte della Banca dei dati personali da voi trasmessi e sui diritti che derivano dalla protezione dei dati anche con specifico riferimento al trattamento che consegue all'utilizzo dell'applicazione Microsoft Teams ("Teams") messa a disposizione dalla Banca su Personal Computer, Tablet e dispositivi mobili dei propri dipendenti ed utilizzabile anche nelle interazioni con i clienti della Banca qualora venga avviata la modalità di registrazione audio. In tale circostanza, tramite Teams, vengono raccolti dati personali durante telefonate, riunioni, meeting ed eventi organizzati dalla Banca. Quali dati vengano raccolti ed elaborati nei singoli casi e in quale modo vengano utilizzati, dipende dai prodotti e servizi di volta in volta richiesti o concordati. La Banca, in qualità di Titolare del trattamento, si impegna in ogni caso a tutelare la riservatezza e i diritti dell'Interessato e, secondo i principi dettati dal Regolamento (EU) n. 679/2016 ("GDPR"), il trattamento dei dati personali forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza.

1. Chi è il Titolare del trattamento dei dati e a chi mi posso rivolgere

L'ufficio del Titolare è il seguente:

Deutsche Bank S.p.A.
Piazza del Calendario 1/3
20126 Milano
Telefono: (02 4024.1)
Indirizzo e-mail: deutsche.bank@db.com

È possibile contattare il Responsabile aziendale della Protezione dei Dati al seguente recapito:

Deutsche Bank S.p.A.
Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer)
Piazza del Calendario 1/3
20126 Milano
Telefono: (02 4024.1)
Indirizzo e-mail: protezione.dati@db.com

2. Quali fonti e dati utilizziamo

Trattiamo dati personali che otteniamo nell'ambito delle interazioni che possono avvenire tra dipendenti della Banca o tra questi ultimi ed i clienti della Banca nell'ambito delle quotidiane attività lavorative o nell'ambito delle interazioni relative a relazione di affari con i clienti laddove ciò sia necessario per la prestazione delle nostre attività e servizi – trattiamo altresì dati personali che abbiamo ottenuto da altre società del Gruppo Deutsche Bank o da altre società esterne (ad es. soggetti che rilevano rischi finanziari cd. "Sistemi di Informazioni Creditizie" ai fini di contenimento del rischio creditizio, di seguito anche "SIC") limitatamente alle autorizzazioni in nostro possesso nell'ambito della normale attività bancaria e finanziaria (ad es. per l'esecuzione di ordini, per l'adempimento di contratti o nel caso ciò sia stato da voi consentito). Tali dati vengono raccolti anche attraverso la funzione di registrazione audio Teams che procede a registrare la sola chiamata audio durante la quale possono essere raccolti, a titolo esemplificativo, dati identificativi (ad es. nome, cognome, email, numero di telefono fisso o mobile, etc.) dei partecipanti alla chiamata, la voce ed eventuali ulteriori informazioni personali comunicate tramite chat o voce durante la chiamata stessa. Inoltre, trattiamo dati personali che abbiamo acquisito da fonti terze accessibili al pubblico (ad es. elenchi dei debitori, registri commerciali e di categoria, organi di stampa, media, Internet) nella misura in cui ciò è ammissibile e limitatamente alle autorizzazioni in nostro possesso. I dati personali rilevanti nell'ambito della gestione dei clienti e dei clienti potenziali - in sede di apertura e durante lo svolgimento del rapporto contrattuale - sono:

- nome, indirizzo/altri dati di contatto (numero telefonico, indirizzo e-mail), data/luogo di nascita, sesso, nazionalità, stato di famiglia, attività professionale, codice della categoria professionale/tipo di collaborazione (dipendente/autonoma), condizione abitativa (locazione/proprietà), dati identificativi (ad es. dati del documento d'identità), dati di autenticazione (ad es. facsimile della firma), codice fiscale, riferimenti bancari e di pagamento, evidenze rilevate dai SIC.

La Banca, previo esplicito consenso dell'interessato, potrà trattare anche categorie particolari dati personali¹ che dovessero essere raccolti durante la telefonata registrata.

Servizi digitali

Per quanto riguarda i dati trattati mediante strumenti digitali si rimanda alle ulteriori informazioni disponibili sulla protezione dei dati nell'ambito dei citati servizi.

3. Per quale ragione trattiamo i vostri dati (finalità del trattamento) e su quale base giuridica

Trattiamo i dati personali in conformità con le disposizioni del Regolamento Generale UE n.679/2016 sulla protezione dei dati (di seguito anche "GDPR"):

a. Il trattamento è necessario all'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6, comma 1 lett. b, del GDPR)

Il trattamento dei dati personali avviene per finalità contrattuali (connesse e strumentali all'acquisizione di informazioni preliminari alla conclusione del contratto di cui sia parte l'interessato e all'esecuzione del medesimo alla gestione dei pagamenti e tenuta della

contabilità all'elaborazione di statistiche interne ecc.).

In particolare, il trattamento dei dati personali avviene per l'esecuzione delle operazioni bancarie e la prestazione dei servizi di investimento nell'ambito dell'adempimento degli obblighi contrattuali della Banca nei confronti dei clienti o per l'esecuzione delle misure precontrattuali che seguono ad una vostra richiesta.

Le finalità del trattamento dei dati si riferiscono al prodotto/servizio e comprendono tra l'altro l'analisi del fabbisogno, la consulenza, l'amministrazione e l'assistenza patrimoniale oltre all'esecuzione delle transazioni. Dalla documentazione contrattuale e dalle condizioni economiche è possibile desumere altri dettagli in merito alla finalità del trattamento dei dati.

La finalità del trattamento riguarda, nei casi delle interazioni tra dipendenti, anche la messa a disposizione di uno strumento tecnologicamente avanzato ed in linea con le best practice di mercato che consente lo svolgimento di quotidiane attività lavorative in esecuzione del contratto di lavoro in essere con la Banca così consentendo sia la puntuale e tempestiva interazione tra dipendenti della Banca che con i relativi clienti.

b. Per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento (art. 6, comma 1 lett. f, del GDPR)

Qualora sia necessario, trattiamo i vostri dati anche oltre il mero adempimento contrattuale, per salvaguardare interessi legittimi nostri o di terzi. In via esemplificativa:

- Consultazione e scambio di dati con agenzie di informazione creditizia (ad es. SIC) per determinare la solvibilità, il rischio di insolvenza.
- Verifica e ottimizzazione della procedura per l'analisi del fabbisogno e del colloquio diretto con il cliente, inclusa segmentazione della clientela e calcolo della probabilità di stipula.
- Pubblicità o ricerche di mercato e sondaggi di opinioni, nella misura in cui non vi siete opposti all'utilizzo dei dati.
- Rivendicazione di pretese giuridiche e difesa in caso di controversie.
- Garanzia della sicurezza IT e dell'attività IT da parte della Banca.
- Necessità di registrare l'incontro per poterlo rivedere successivamente per scopi formativi/informativi a favore del proprio personale.
- Necessità di business, per cui sia necessario condividere le registrazioni ad altri componenti dell'ufficio al fine di aggiornarsi sulle attività in corso oggetto dell'incontro.
- Necessità di documentare l'incontro a fini regolamentari o di legge o di contratto.
- Impedimento della commissione di reati.
- Misure per la sicurezza degli edifici e degli impianti.
- Misure di gestione aziendale dei servizi e dei prodotti.
- Gestione dei rischi nel gruppo.

c. In base al consenso espresso dall'interessato (art. 6, comma 1 lett. a, del GDPR)

Se ci avete fornito il consenso al trattamento dei dati personali per determinate finalità, la liceità del trattamento è data dal consenso da voi espresso.

Se ci avete fornito il consenso, i vostri dati personali sono trattati per le finalità di informazione ed indagine commerciale e di profilazione (per fornire cioè informazioni su prodotti e/o servizi e/o iniziative della Banca, del gruppo Deutsche Bank, del gruppo Deutsche Bank AG e/o di terzi o per eseguire ricerche di mercato anche via email e/o sms e/o con operatore telefonico anche automatizzato, anche volte a verificare la qualità dei prodotti e/o servizi offerti dalla Banca e/o dalle società del gruppo nonché il grado di soddisfazione dell'interessato in relazione ad essi oltre che per meglio comprendere le vostre necessità, interessi e/o desideri).

Il consenso espresso può essere revocato in ogni momento. La revoca è valida per il futuro e non riguarda il trattamento avvenuto in precedenza. Avete la possibilità di richiedere in ogni momento l'elenco dei consensi prestati.

d. Per adempiere un obbligo legale (art. 6, comma 1 lett. c, del GDPR) o per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico (art. 6, comma 1 lett. e, del GDPR)

Inoltre come istituto bancario siamo sottoposti a diversi obblighi legali, vale a dire a requisiti di legge (ad es. la legge sul sistema creditizio, la legge sul riciclaggio di denaro, la legge sulla negoziazione di titoli, le leggi tributarie) e alle norme di vigilanza bancaria (ad es. Banca Centrale Europea, Banca d'Italia e Consob). Nelle finalità del trattamento rientrano tra l'altro la verifica del merito creditizio, dell'identità e dell'età, la prevenzione delle frodi e del riciclaggio di denaro, l'adempimento degli obblighi di controllo e notifica fiscale e la valutazione e la gestione dei rischi nella Banca e nel gruppo.

4. Destinari dei dati personali: chi ottiene i miei dati?

All'interno della Banca hanno accesso ai vostri dati quegli uffici² che ne hanno necessità ai fini dell'adempimento dei nostri obblighi legali e contrattuali. Per queste finalità possono ricevere dati le società del gruppo di appartenenza (Deutsche Bank AG), i fornitori di servizi e gli ausiliari da noi impiegati, nell'osservanza dei principi di riservatezza e delle nostre istruzioni scritte in merito alla protezione dei dati. Si tratta essenzialmente di società o determinate categorie di soggetti italiani e stranieri³.

Per quanto riguarda la trasmissione dei dati a destinatari esterni alla Banca è necessario considerare che in qualità di istituto bancario siamo tenuti all'obbligo di riservatezza in merito ai fatti e alle valutazioni attinenti ai clienti dei quali veniamo a conoscenza.

¹ Trattasi dei dati personali idonei a rivelare: origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi ad identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona

² Gli uffici e/o il personale degli Sportelli e/o delle Divisioni, Direzioni Servizi ed unità della Banca i quali trattano i dati mediante strumenti manuali, informatici e/o altrimenti automatizzati, secondo logiche strettamente aderenti alle finalità di trattamento, comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi.

³ In particolare:

- soggetti che svolgono attività strumentali alla gestione del rapporto con l'interessato (ad esempio: servizi per l'acquisizione, la registrazione ed il trattamento di dati provenienti da documenti o supporti forniti dall'interessato ed aventi ad oggetto lavorazioni massive relative a pagamenti, effetti, assegni ed altri titoli; attività di trasmissione, stampa, imbustamento, trasporto e smistamento delle comunicazioni indirizzate;
- soggetti, anche appartenenti al Gruppo DB (per esempio: Finanza & Futuro Banca S.p.A. o Fiduciaria S. Andrea S.r.l.), che svolgono servizi bancari, finanziari, assicurativi e/o servizi di investimento (ad esempio: soggetti che intervengono nella gestione dei servizi di pagamento; società i cui prodotti o servizi sono collocati dalla Banca; società che collocano i prodotti della Banca; altre banche, intermediari finanziari o imprese di investimento);
- soggetti che rilevano rischi finanziari (cd. "sistemi di informazioni creditizie") a fini di contenimento del rischio creditizio, quali:
 - CRIF S.p.A., con sede in Via M. Fantin n. 1-3, 40131 Bologna. (che raccoglie informazioni su rapporti di finanziamento indipendentemente dalla sussistenza di inadempimenti nei rimborsi);
 - CTC - Consorzio per la Tutela del Credito, con sede in viale Tunisia n. 50, 20124 Milano (che raccoglie informazioni solo su rapporti di finanziamento morosi o a sofferenza);
 - Experian Information Services S.p.A., con sede in Via Carlo Pesenti, 121, 00156 Roma (che raccoglie informazioni su rapporti di finanziamento indipendentemente dalla sussistenza di inadempimenti nei rimborsi);
 - Cerved Group S.p.A., con sede in Via San Vigilio, 1, 20142 Milano (il quale gestisce un sistema di informazioni creditizie di tipo positivo e negativo)
- per maggiori informazioni sul trattamento dei dati effettuato nell'ambito dei suddetti sistemi di informazione creditizia si rinvia a quanto indicato nel documento denominato "Codice di deontologia e di buona condotta per i sistemi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti - INFORMATIVA", copia del quale viene consegnata separatamente all'interessato ed è inoltre disponibile presso tutte le dipendenze della Banca.
- soggetti che svolgono attività di recupero crediti ed esattori;
- soggetti che gestiscono sistemi nazionali ed internazionali per il controllo delle frodi ai danni delle banche, degli intermediari finanziari e dei soggetti finanziari;
- società di factoring, ovvero altri soggetti per finalità correlate ad attività di cartolarizzazione o cessione di crediti o di rapporti giuridici con l'interessato;
- società di revisione ed altri soggetti che svolgono attività di consulenza a favore della Banca;
- società del gruppo DB; DB AG e società del gruppo DB AG (la comunicazione dei dati personali dell'interessato a tali soggetti è dovuta al fatto che la Società è controllata da DB AG e fa conseguentemente parte del gruppo DB AG, ed è finalizzata a consentire alla medesima DB AG di relazionare, in forza di obblighi normativi, le autorità amministrative e giudiziarie cui la stessa è sottoposta, ovvero di controllare la gestione dei rischi finanziari, nonché la sana e prudente gestione propria e dei soggetti appartenenti al gruppo DB AG);
- rappresentanze sindacali aziendali ed eventualmente organi di coordinamento di queste ultime;
- società che effettuano il trattamento dei dati personali al fine di gestire operazioni o concorsi a premi o programmi di fedeltà collegati all'uso dei prodotti o servizi richiesti dall'interessato, oppure indagini commerciali;
- autorità amministrative e giudiziarie.

Con riferimento alle registrazioni audio Teams, è bene notare che, una volta terminata la registrazione, la stessa viene memorizzata di default sul cloud di Teams accessibile solo al personale della Banca che abbia necessità di avervi accesso per le finalità di cui al punto 3 che precede. La condivisione delle registrazioni all'esterno dell'ambiente cloud di Teams è ammessa solo ai fini di eseguire un adempimento legale o contrattuale cui è soggetto il Titolare.

Inoltre, i dati personali dell'Interessato potranno essere acquisiti ed utilizzati, esclusivamente per le finalità di cui al punto 3 della presente Informativa, anche da soggetti che trattino i dati per conto del Titolare, designati da quest'ultimo quali responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 GDPR.

La comunicazione dei dati personali potrà essere eseguita in adempimento di obblighi di legge e per difendere o esercitare un diritto in sede giudiziaria. I dati personali raccolti per le finalità di cui al punto 3 della presente informativa non saranno oggetto di diffusione, ovvero non ne verrà data conoscenza a soggetti indeterminati, in nessuna possibile forma, inclusa quella della loro messa a disposizione o semplice consultazione.

5. I dati vengono trasmessi a Paesi esteri o a organizzazioni internazionali?

La trasmissione dei dati a Paesi esterni all'UE ovvero allo spazio economico europeo (i cosiddetti Stati terzi) avviene solo se ciò è prescritto dalla legge per l'esecuzione dei vostri ordini (ad es. ordini di pagamento e di negoziazione di titoli). Nel caso in cui vengano impiegati fornitori di servizi di Paesi terzi, essi sono tenuti al rispetto dello standard di protezione dei dati europei concordato con i trattati europei, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea oltre che all'osservanza delle ulteriori specifiche istruzioni scritte.

6. Per quanto tempo vengono conservati i miei dati

Trattiamo e conserviamo i vostri dati personali per il periodo necessario per l'adempimento degli obblighi di legge e contrattuali. È necessario considerare che la nostra relazione d'affari è un'obbligazione contrattuale continuativa stabilita su base pluriennale.

Se i dati non sono più necessari ai fini degli obblighi contrattuali o di legge, vengono cancellati con cadenza regolare, tranne nel caso in cui è richiesto un trattamento per le seguenti finalità:

- Adempimento dei termini di conservazione dei dati previsti dal diritto civile, commerciale e tributario.
- Conservazione dei mezzi probatori nell'ambito delle disposizioni concernenti la prescrizione dei diritti.

Le registrazioni audio Teams sono conservate dal Titolare, seguendo le modalità di trattamento sopra indicate, per il periodo necessario al perseguimento delle finalità di cui al punto 3 che precede, e comunque per un periodo non superiore a 10 anni, salvo l'ulteriore conservazione necessaria ai fini di adempiere ad un obbligo di legge o contrattuale.

7. Di quali diritti di protezione dei dati dispongo?

Ogni persona interessata ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento:

- accesso
- rettifica
- cancellazione
- limitazione di trattamento
- opposizione
- portabilità dei dati

È possibile revocare in ogni momento il consenso al trattamento dei dati personali. Si rammenta che la revoca è valida per il futuro e non riguarda il trattamento avvenuto in precedenza.

Inoltre sussiste il diritto di proporre reclamo presso l'autorità di controllo responsabile della protezione dei dati.

8. Ho l'obbligo di mettere a disposizione i dati?

Nell'ambito della relazione d'affari dovete mettere a disposizione i dati personali che sono necessari per la conclusione del contratto o che per legge abbiamo l'obbligo di raccogliere. In mancanza di questi dati siamo costretti a rifiutare la stipula o l'esecuzione del contratto o a interrompere la prosecuzione del contratto già esistente o a terminarlo.

In particolare abbiamo l'obbligo previsto dalla legge sul riciclaggio di denaro di identificarvi ad esempio mediante il documento d'identità e di richiedervi di indicare il nome, il luogo e la data di nascita, la nazionalità e l'indirizzo di residenza salvando queste informazioni. Per adempiere a questi obblighi giuridici ai sensi della legge sul riciclaggio di denaro, avete l'obbligo di mettere a disposizione le informazioni e la documentazione necessarie e di segnalare senza indugio le modifiche che si verificano nel corso della relazione d'affari. In mancanza delle informazioni e della documentazione necessarie, non siamo in grado di accettare o proseguire la relazione d'affari.

Ugualmente, nell'ambito dell'attività lavorativa quotidiana, ove sussista l'obbligo legale di registrazione della conversazione telefonica (per esempio nei casi previsti dalla normativa in materia di prestazione dei servizi di investimento o di prevenzione degli abusi di merca-

to), i dati personali minimi necessari all'adempimento normativo dovranno essere messi a disposizione per consentire alla Banca di adempiere ai citati obblighi.

9. In quale misura esiste un processo decisionale automatizzato (compresa la profilazione)?

Per instaurare e attuare la relazione d'affari non ci serviamo di un processo decisionale esclusivamente automatizzato secondo l'articolo 22 del GDPR. Nel caso in cui dovessimo ricorrere a un simile procedura, provvederemo a informarvi in modo specifico, laddove ciò sia consentito dalla legge.

10. Si effettua la "profilazione"?

Trattiamo i vostri dati parzialmente in modo automatizzato con lo scopo di valutare determinati aspetti personali (profilazione, in particolare per analizzare o prevedere aspetti riguardanti la situazione economica, le preferenze personali, gli interessi, l'affidabilità, il comportamento, l'ubicazione o gli spostamenti). Utilizziamo la profilazione ad esempio nei seguenti casi:

- Nel rispetto delle norme di legge siamo tenuti a contrastare il riciclaggio di denaro e le frodi. In questo ambito vengono eseguite anche valutazioni dei dati (in via esemplificativa nel traffico pagamenti). Queste misure servono anche a proteggere voi.
- Per informarvi e consigliarvi in modo mirato su determinati prodotti ci serviamo di strumenti di valutazione che ci consentono di comunicare e di pubblicizzare i prodotti in modo adeguato alle vostre esigenze, anche sulla base di ricerche di mercato e sondaggi d'opinione.
- Nell'ambito della valutazione del merito creditizio, nell'ambito della quale determiniamo uno scoring. Con questo metodo calcoliamo la probabilità secondo la quale un cliente ottempererà agli impegni finanziari che si è assunto al momento della stipula del contratto. Ai fini di questo calcolo possono essere considerate in via esemplificativa le seguenti informazioni: la situazione reddituale, le spese, i debiti contratti, il lavoro svolto, il datore di lavoro, la durata del rapporto lavorativo, le esperienze derivate dalla eventuale relazione d'affari precedente, il rimborso dei crediti precedenti secondo quanto previsto dal contratto e i dati forniti dalle agenzie di informazioni creditizie. Lo scoring si basa su un metodo matematico-statistico riconosciuto e collaudato.

11. Informazioni specifiche sul diritto di opposizione ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento generale UE sulla protezione dei dati (GDPR)

11.1 Diritto di opposizione riferito a un caso singolo

Avete il diritto di opporvi in ogni momento, per ragioni che derivano da circostanze contingenti, al trattamento dei dati personali che viene effettuato sulla base dell'articolo 6, comma 1, lett. e) GDPR (Trattamento dei dati per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico) e dell'articolo 6, comma 1, lett. f) GDPR (Trattamento dei dati per il perseguimento del legittimo interesse del titolare del trattamento); ciò vale anche per la profilazione secondo quanto previsto dall'articolo 4 n. 4 GDPR.

Nel caso in cui venga presentata opposizione, non tratteremo più i dati personali oggetto dell'opposizione, tranne nel caso in cui dovessimo essere in grado di comprovare ragioni che debbano essere obbligatoriamente tutelate e che risultino predominanti rispetto ai vostri interessi, diritti e libertà o se il trattamento è destinato a far valere, a esercitare o a difendere un diritto in sede giudiziaria.

11.2 Diritto di opposizione al trattamento dei dati per scopi pubblicitari

In alcuni casi trattiamo i vostri dati personali per effettuare marketing diretto. Avete il diritto di opporvi in ogni momento al trattamento dei dati personali per scopi pubblicitari; ciò vale anche per la profilazione, nella misura in cui ciò è in relazione con il marketing diretto. Nel caso in cui venga presentata opposizione, non tratteremo più i vostri dati personali oggetto dell'opposizione per le finalità sopra menzionate.

L'opposizione può essere presentata informalmente e deve essere possibilmente indirizzata a:

Deutsche Bank S.p.A.

Piazza del Calendario n.1/3

20126 Milano

Tel. 02 4024.1

Indirizzo e-mail: protezione.dati@db.com

12. Termini di riscontro della Banca in caso di esercizio dei diritti di cui al punto 7 da parte dell'Interessato

Il termine per la risposta è un (1) mese, prorogabile di due (2) mesi in casi di particolare complessità; in questi casi, la Banca fornisce almeno una comunicazione interlocutoria entro un (1) mese.

La Banca ha il diritto di chiedere informazioni necessarie a fini identificativi del richiedente.

MODELLO UNICO DI INFORMATIVA

Come utilizziamo i Suoi dati (La presente informativa di cui agli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 679/2016 - GDPR - è resa anche per conto dei sistemi di informazioni creditizie)

Gentile Cliente,

in qualità di titolare del trattamento La informiamo che per concederLe il finanziamento richiesto, utilizziamo alcuni dati che La riguardano. Si tratta di informazioni che Lei stesso ci fornisce o che otteniamo consultando alcune banche dati.

Tali banche dati (Sistema di Informazioni Creditizie o SIC) contenenti informazioni circa gli interessati sono consultate per valutare, assumere o gestire un rischio di credito, per valutare l'affidabilità e la puntualità nei pagamenti dell'interessato e sono gestite da privati e partecipate da soggetti privati appartenenti alle categorie che troverà nelle informative fornite dai gestori dei SIC.

Queste informazioni saranno conservate presso di noi; alcune delle informazioni che Lei stesso ci fornisce, assieme alle informazioni originate dal Suo comportamento nei pagamenti riguardo al finanziamento che Le concederemo potranno essere comunicate periodicamente ai Sistemi di informazioni creditizie.¹

Ciò significa che i soggetti alle categorie sopra menzionate, a cui Lei chiederà l'instaurazione di un rapporto potranno sapere se Lei ha presentato a noi una richiesta e se paga regolarmente.

Il trattamento e la comunicazione dei Suoi dati è un requisito necessario per la conclusione del contratto. Senza questi dati potrebbe non esserLe concesso il finanziamento richiesto.

La conservazione di queste informazioni da parte delle banche dati viene effettuata sulla base del legittimo interesse del titolare del trattamento a consultare i SIC.

Trattamento effettuato dalla nostra Società

La trasmissione dei dati a Paesi esterni all'UE ovvero allo spazio economico europeo (i cosiddetti Stati terzi) avviene solo se ciò è prescritto dalla legge per l'esecuzione dei vostri ordini (ad es. ordini di pagamento e di negoziazione di titoli). Nel caso in cui vengano impiegati fornitori di servizi di Paesi terzi, essi sono tenuti al rispetto dello standard di protezione dei dati europei concordato con i trattati europei, previa stipula delle clausole contrattuali standard previste dalla Commissione Europea oltre che all'osservanza delle ulteriori specifiche istruzioni scritte.

Secondo i termini, le modalità e nei limiti di applicabilità stabiliti dalla normativa vigente, Lei ha diritto di conoscere i Suoi dati e di esercitare i diversi diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR relativi al loro utilizzo (rettifica, aggiornamento, cancellazione, limitazione del trattamento, opposizione ecc.).

Lei potrà proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei Dati Personali (www.garanteprivacy.it), nonché ricorrere agli altri mezzi di tutela previsti dalla normativa applicabile. Conserviamo i suoi dati presso la nostra società per il tempo necessario per gestire il Suo rapporto contrattuale e per adempiere ad obblighi di legge (ad esempio per quanto previsto dall'articolo 2220 del codice civile in materia di conservazione delle scritture contabili).

Per ogni richiesta riguardante i Suoi dati, utilizzi nel Suo interesse il fac-simile presente sul sito www.garanteprivacy.it inoltrandolo alla nostra società:

DEUTSCHE BANK S.p.A. Piazza del Calendario, 3 – 20126 MILANO MI – e-mail: protezione.dati@db.com

e/o alla società indicata nel seguito, cui comunicheremo i Suoi dati:

CRIF SpA

Troverà a seguire i recapiti unitamente ad altre spiegazioni.

I Suoi dati potranno essere utilizzati nel processo decisionale automatizzato di una richiesta di credito nel caso in cui tale decisione sia necessaria per la conclusione o l'esecuzione del Suo contratto con noi.

È possibile contattare il **Responsabile della Protezione dei Dati** al seguente recapito:

Deutsche Bank SpA.

Responsabile della Protezione dei Dati (Data Protection Officer)

Piazza del Calendario 1/3

20126 Milano

Telefono: 02 4024.1

Indirizzo e-mail: protezione.dati@db.com

Trattamento effettuato dai Gestori dei SIC

Al fine di meglio valutare il rischio creditizio, nonché l'affidabilità e la puntualità nei pagamenti, comunichiamo alcuni dati (dati anagrafici, anche della persona eventualmente coobbligata, tipologia del contratto, importo del credito, modalità di rimborso) ai Sistemi di Informazioni Creditizie, i quali sono regolati dal relativo codice di condotta ("Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti") e che rivestono la qualifica di autonomo titolare del trattamento. I dati sono resi accessibili anche ai diversi soggetti privati appartenenti alle categorie che troverà nelle informative fornite dai gestori dei SIC, disponibili attraverso i canali di seguito elencati.

I dati che La riguardano sono aggiornati periodicamente con informazioni acquisite nel corso del rapporto (andamento dei pagamenti, esposizione debitoria residuale, stato del rapporto).

Nell'ambito dei SIC, i Suoi dati saranno trattati secondo modalità di organizzazione, raffronto ed elaborazione strettamente indispensabili per perseguire le finalità sopra descritte, ed in particolare per estrarre in maniera univoca dal sistema di informazioni creditizie le informazioni a lei ascritte. Tali elaborazioni verranno effettuate attraverso strumenti informatici, telematici e manuali che garantiscono la sicurezza e la riservatezza degli stessi, anche nel caso di utilizzo di tecniche di comunicazione a distanza.

I Suoi dati possono essere oggetto di particolari elaborazioni statistiche anche al fine di attribuirLe un giudizio sintetico o un punteggio sul Suo grado di affidabilità e solvibilità (cd. credit scoring), tenendo conto delle seguenti principali tipologie di fattori: numero e caratteristiche dei rapporti di credito in essere, andamento e storia dei pagamenti dei rapporti in essere o estinti, eventuale presenza e caratteristiche delle nuove richieste di credito, storia dei rapporti di credito estinti.

Alcune informazioni aggiuntive possono esserLe fornite in caso di mancato accoglimento di una sua richiesta di credito.

I sistemi di informazioni creditizie cui noi aderiamo sono gestiti da:

ESTREMI IDENTIFICATIVI: CRIF S.p.A., con sede legale in Bologna, Via M. Fantin 1-3, 40131 Bologna. Fax: 051 6458940, Tel: 051 6458900, sito internet: www.crif.it / TIPO DI SISTEMA: positivo e negativo / PARTECIPANTI: Banche, società finanziarie e società di leasing / TEMPI DI CONSERVAZIONE DEI DATI: tempi indicati nel codice di deontologia, vedere tabella sotto riportata / USO DI SISTEMI AUTOMATIZZATI DI CREDIT SCORING: sì / ALTRO: CRIF S.p.A. aderisce ad un circuito internazionale di sistemi di informazioni creditizie operanti in vari paesi europei ed extra-europei e, pertanto, i dati trattati potranno essere comunicati (sussistendo tutti i presupposti di legge) ad altre società, anche estere, che operano – nel rispetto della legislazione del loro paese – come autonomi gestori dei suddetti sistemi di informazioni creditizie e quindi perseguono le medesime finalità di trattamento del sistema gestito da CRIF S.p.A. (elenco sistemi esteri convenzionati disponibili al sito www.crif.com/...).

Lei ha diritto di accedere in ogni momento ai dati che La riguardano. Si rivolga alla nostra Società oppure al gestore dei sistemi di informazioni creditizie, al recapito sopra indicato.

Allo stesso modo può richiedere la correzione, l'aggiornamento o l'integrazione dei dati inesatti o incompleti, ovvero la cancellazione o il blocco per quelli trattati in violazione di legge, o ancora opporsi al loro utilizzo per motivi legittimi da evidenziare nella richiesta (artt. da 15 a 22 del Regolamento UE n. 679/2016; escluso art.20).

¹ Tali dati, nei limiti delle prescrizioni del Garante, appartengono alle seguenti categorie:

a) dati anagrafici, codice fiscale o partita Iva;

b) dati relativi alla richiesta/rapporto, descrittivi, in particolare, della tipologia di contratto, dell'importo, delle modalità di rimborso/pagamento e dello stato della richiesta o dell'esecuzione del contratto;

c) dati di tipo contabile, relativi ai pagamenti, al loro andamento periodico, all'esposizione debitoria anche residua e alla sintesi dello stato contabile del rapporto;

d) dati relativi ad attività di recupero o contenzioso, alla cessione del credito o a eccezionali vicende che incidono sulla situazione soggettiva o patrimoniale di imprese, persone giuridiche o altri enti.

Tempi di conservazione dei dati nei Sistemi di Informazioni Creditizie:

Richieste di finanziamento	180 giorni dalla presentazione delle richieste medesime, qualora l'istruttoria lo richieda, o 90 giorni dalla notizia al SIC di aggiornamento con l'esito di rifiuto della richiesta o di rinuncia alla stessa.
Morosità di due rate o di due mesi poi sanate	12 mesi dalla data di registrazione dei dati relativi alla regolarizzazione, sempre che in tale intervallo di tempo non siano registrati dati di ulteriori ritardi o inadempimenti.
Ritardi superiori sanati anche su transazione	24 mesi dalla data di registrazione dei dati relativi alla regolarizzazione, sempre che in tale intervallo di tempo non siano registrati dati di ulteriori ritardi o inadempimenti.
Eventi negativi (ossia morosità, gravi inadempimenti, sofferenze) non sanati	36 mesi dalla data di scadenza contrattuale del rapporto oppure, in caso di altre vicende rilevanti in relazione al pagamento, dalla data in cui è risultato necessario il loro ultimo aggiornamento, e comunque, anche in quest'ultimo caso, al massimo fino a 60 mesi dalla data di scadenza del rapporto, quale risulta dal contratto.
Rapporti che si sono svolti positivamente (senza ritardi o altri eventi negativi)	60 mesi dalla data di cessazione del rapporto o di scadenza del contratto, ovvero dal primo aggiornamento effettuato nel mese successivo a tali date (in caso di compresenza di rapporti con eventi positivi e di altri rapporti con eventi negativi non regolarizzati, si applica il termine di conservazione previsto per i rapporti con eventi negativi non sanati).